Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 111° — Numero 261

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Giovedì, 15 ottobre 1970** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Fascicoli annate arretrate: L. 200 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

(8560)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1970, n. 717.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Domenico, in S. Vito dei Normanni.

N. 717. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Domenico, in S. Vito dei Normanni (Brindisi).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1970
Atti del Governo, registro n. 237, foglio n. 142. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1970, n. **718**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Margherita vergine e martire, nel comune di Roncà.

N. 718. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vicenza in data 12 settembre 1964, integrato con dichiarazione 19 novembre 1969, relativo alla erezione della parrocchia di S. Margherita vergine e martire, in frazione S. Margherita del comune di Roncà (Verona).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1970
Atti del Governo, registro n. 237, *foglio n.* 145. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1970, n. **719**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Maria liberatrice, con sede in Milano.

N. 719. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di S. Maria liberatrice, con sede in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1970
Atti del Governo, registro n. 237, *foglio n.* 144. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1970, n. **720**.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fraternità regionale per l'Italia delle piccole sorelle di Gesù », con sede in Roma.

N. 720. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della « Fraternità regionale per l'Italia delle piccole sorelle di Gesù » con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1970
Atti del Governo, registro n. 237, *foglio n.* 143. — GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1970, n. **721**.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione delle parrocchie di S. Donato e di S. Bernardo, nel comune di Sassello.

N. 721. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Acqui Terme in data 20 marzo 1969, relativo all'unione temporanea « aeque principaliter » delle parrocchie di S. Donato, in frazione Piampaludo del comune di Sassello (Savona), e di S. Bernardo, in frazione Palo dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1970
Atti del Governo, registro n. 237, *foglio n.* 140. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1970, n. **722**.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'« Ente per le opere di religione e di culto », con sede in Capua.

N. 722. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1970, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto dell'« Ente per le opere di religione e di culto », con sede in Capua (Caserta).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1970
Atti del Governo, registro n. 237, *foglio n.* 141. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 luglio 1970.

Ripartizione degli utili della lotteria di Merano, svoltasi a Merano il 29 settembre 1968.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468, 10 maggio 1956, n. 550; 27 dicembre 1956, n. 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto il proprio decreto 28 luglio 1969, registrato alla Corte dei conti il 27 settembre 1969, registro n. 5 Presidenza, foglio n. 205, con il quale sono stati devoluti, per il 38,34565 per cento, gli utili della lotteria di Merano, svoltasi il 29 settembre 1968;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sentita la commissione interministeriale per il riparto degli utili delle lotterie nazionali, prevista dall'art. 3 della legge 4 agosto 1955, n. 722, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 1961 e modificata con successivi decreti 30 marzo 1962, 11 giugno 1962, 14 settembre 1963, 4 marzo 1964, 12 marzo 1966 e 28 settembre 1968;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

Gli utili della lotteria di Merano, svoltasi il 29 settembre 1968, sono devoluti, per il 56,58239 per cento, ai seguenti enti secondo le quote a fianco di ciascuno di essi indicate:

	%
1. Bologna — Opera Diocesana di Suffragio « Emma Muratori »	0,07184
2. Bellaria Igea Marina (Forlì) — Parrocchia San Martino in località Bordonchio - per opere sociali	0,07184
3. Caserta — Istituto Suore di Carità per l'Asilo e Scuola S. Antida	0,07184
4. Bologna — Società Sportiva Virtus - Sezione Pallavolo	0,07184
5. Castel d'Aiano (Bologna) — Asilo Infantile Parrocchiale	0,07184
6. Cento (Ferrara) — Parrocchia della Collegiata di San Biagio - per opere sociali . .	0,07184

	%
7. Cesena (Forlì), frazione Casalbuono — Parrocchia S. Margherita Vergine e Martire - per opere sociali	0,07184
8. Cesena (Forlì), frazione San Carlo — Circolo Parrocchiale S. Carlo per il Comitato Celebrazioni 50° Anniversario morte Eligio Cacciaguerra	0,08622
9. Cesenatico (Forlì), frazione Sala — Parrocchia S. Maria - per opere sociali	0,07184
10. Dozza (Bologna) — Asilo Infantile « Toschi Cerchiari »	0,07184
11. Faenza (Ravenna) — Società Polisportiva « Ebro Masotti »	0,07184
12. Fontanelice (Bologna) — Scuola Materna Parrocchiale	0,07184
13. Imola (Bologna) — Istituto Piccole Suore di S. Teresa del Bambin Gesù	0,07184
14. Medicina (Bologna), frazione Villa Fontana — Parrocchia SS. Giovanni Battista e Donino - per opere sociali	0,07184
15. Monterenzio (Bologna), frazione Cassano — Chiesa Parrocchiale dei SS. Maria e Giuseppe - per opere sociali	0,07184
16. Ravenna — Istituto Lega Suore Sacra Famiglia	0,07184
17. Russi (Ravenna) — Polisportiva « Libertas »	0,14368
18. San Giovanni in Persiceto (Bologna), frazione Le Budrie — Scuola Materna « Suore Minime della Addolorata »	0,08622
19. San Giovanni in Persiceto (Bologna), frazione Le Budrie — Parrocchia di S. Maria delle Budrie - per opere assistenziali	0,07184
20. Santa Sofia (Forlì), frazione Corniolo — Associazione Pro Loco Corniolo e Campigna	0,14368
21. Savigno (Bologna) — Parrocchia di San Matteo - per opere sociali	0,07184
22. Zola Predosa (Bologna) — Scuola Materna S. Maria di Gesso	0,07184
23. Chieti - Scalo — Società Sportiva N.A. G.C. - River 65	0,07184
24. Lariano (Roma) — Comitato Monumento ai Caduti	0,11495
25. Mosciano Sant'Angelo (Teramo) — Asilo Infantile « Maria SS. degli Angeli »	0,07184
26. Mosciano Sant'Angelo (Teramo) — Parrocchia « Maria SS. degli Angeli » - per opere assistenziali	0,07184
27. Ortucchio (L'Aquila) — Comitato Monumento ai Caduti	0,14368
28. Agrigento, fraz. Villa Seta — Parrocchia « Maria SS. della Catena » - per opere assistenziali	0,07184
29. Alcamo (Trapani) — Parrocchia S. Francesco di Paola - per opere assistenziali	0,07184
30. Balestrate (Palermo) — Parrocchia della Chiesa di Sant'Anna - per opere assistenziali	0,07184
31. Butera (Caltanissetta) — Parrocchia Maria SS. Ausiliatrice e S. Giovanni Bosco - per opere assistenziali	0,07184
32. Butera (Caltanissetta) — Casa della Fanciulla « Del Carmelo Cantello »	0,07184
33. Canicattì (Agrigento), contrada « Rinazzi » — Parrocchia SS. Crocifisso - per opere assistenziali	0,07184
34. Canicattì (Agrigento) — Orfanotrofio Maschile « Maria Bonsangue » - dei Padri Vocazionisti	0,07184
35. Ferrara — Parrocchia della B. Vergine Addolorata - per opere sociali	0,07184
36. Canicattì (Agrigento) — Parrocchia San Diego - per opere assistenziali	0,07184
37. Capaci (Palermo) — Istituto « Onofrio Galati » delle Suore di S. Chiara	0,07184
38. Castelbuono (Palermo) — Parrocchia S. Antonino Martire - per opere assistenziali	0,07184
39. Cefalù (Palermo) — Istituto delle Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue	0,07184
40. Gela (Caltanissetta) — Sezione dell'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra	0,07184
41. Lucca Sicula (Agrigento) — Parrocchia Maria Immacolata - per opere assistenziali	0,07184
42. Marineo (Palermo) — Associazione Nazionale Reduci d'Oltremare - Sezione di Marineo	0,07184
43. Menfi (Agrigento) — Orfanotrofio San Giuseppe presso il Collegio di Maria	0,07184
44. Menfi (Agrigento) — Istituto Figlie della Misericordia e della Croce per l'Orfanotrofio « S. Antonio »	0,07184
45. Monreale (Palermo) — Seminario Arcivescovile - per opere assistenziali	0,07184
46. Montevago (Agrigento) — Parrocchia S. Pietro e Paolo - per opere assistenziali	0,07184
47. Mussomeli (Caltanissetta) — Istituto Sorce Malaspina	0,07184
48. Palazzo Adriano (Palermo), Matrice di Palazzo Adriano — Parrocchia « Maria SS. Assunta » - per opere assistenziali	0,07184
49. Palermo — Collegio di Maria alla Sapienza	0,07184
50. Palermo — Istituto « S. Chiara » - Orfanotrofio Femminile	0,07184
51. Palermo — Casa di Riposo « Mater Dei »	0,07184
52. Palermo — Ente Siciliano di Servizio Sociale	0,07184
53. Palermo — Istituto Mater Gratiae Figlie di Sant'Anna	0,07184
54. Palermo — Parrocchia San Nicolò in Sant'Oliva - per le opere assistenziali	0,07184
55. Palermo — Parrocchia Maria SS. Assunta - per le opere assistenziali	0,07184
56. Palermo — Parrocchia San Giovanni Decollato - per le opere assistenziali	0,07184
57. Palermo — Parrocchia S. Cuore alla Noce dei Frati Minori Conventuali - per le opere assistenziali	0,07184
58. Palermo — Istituto Casa di Riposo « Boccone del Povero »	0,07184
59. Palermo — Conservatorio delle Vergini Cappuccinelle	0,07184
60. Palermo — Monastero della Visitazione - per le opere assistenziali	0,07184
61. Palermo — Casa di Riposo « Boccone del Povero »	0,07184
62. Palermo — Istituto Casa delle Fanciulle « Giacomo Cusmano » Boccone del Povero	0,07184
63. Palermo — Casa di Riposo « Giacomo Cusmano »	0,07184

	%
64. Palermo, fraz. Pallavicino — Casa di Riposo « D. Morinello »	0,07184
65. Palermo — Opera Pia « Casa Lavoro e Preghiera di Padre Giovanni Messina »	0,07184
66. Ploaghe (Sassari) — Parrocchia di Cristo Re e San Giovanni Battista - per opere assistenziali	0,07184
67. Palermo — Associazione Dame della Carità « S. Vincenzo de' Paoli » della Parrocchia S. Gabriele Arcangelo	0,07184
68. Palermo — Parrocchia Maria SS. Immacolata allo Sperone - per opere assistenziali	0,07184
69. Palermo — Parrocchia di « S. Mamiliano» nella Chiesa Santa Zita - per opere assistenziali	0,07184
70. Palermo — Istituto Salesiano « Don Bosco »	0,07184
71. Palermo — Istituto Maria Ausiliatrice	0,07184
72. Palermo — Parrocchia San Giuseppe Cafasso ai Benedettini - per opere assistenziali	0,07184
73. Partanna (Trapani) — Istituto Boccone del Povero « Riggirello »	0,07184
74. Racalmuto (Agrigento) — Collegio di Maria	0,07184
75. Realmonte (Agrigento) — Istituto Figlie della Beata Vergine di Maria Assunta in Cielo	0,07184
76. Ribera (Agrigento) — Chiesa San Giovanni Bosco - per opere assistenziali	0,07184
77. Ribera (Agrigento) — Casa della Fanciulla « San Giuseppe » Boccone del Povero	0,07184
78. Riesi (Caltanissetta) — Opere Sociali Salesiani	0,07184
79. Salemi (Trapani), contrada Bagnitelli — Istituto Educativo Assistenziale Figlie della Misericordia e della Croce	0,07184
80. San Cataldo (Caltanissetta) — Società Cooperativa Operaia di Mutuo Soccorso « G. Rizzo »	0,07184
81. San Cataldo (Caltanissetta) — Istituto del SS. Bambino Gesù - Collegio di Maria	0,07184
82. San Giuseppe Jato (Palermo) — Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani « Circolo Don Luigi Sturzo »	0,07184
83. San Mauro Castelverde (Palermo) — Biblioteca Comunale	0,07184
84. Terrasini (Palermo) — Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra - Sezione di Terrasini	0,07184
85. Trapani — Associazione Regionale Siciliana Famiglie Numerose	0,07184
86. Genova-Prà — Istituto Educativo Assistenziale « S. Caterina da Siena »	0,08622
87. Dolo (Venezia) — Casa di Ricovero dell'Ente Comunale di Assistenza	0,14368
88. Mogliano Veneto (Treviso) — Istituto di Patronato « Madonna della Neve » - frazione Campocroce	0,08622
89. Adria (Rovigo) — Scuola Materna delle Suore Serve di Maria Riparatrice	0,05747
90. Venezia - Mestre, località Marrocco — Parrocchia della Beata Vergine del Carmelo - per la Scuola Materna	0,05747
91. Sequals (Pordenone), frazione Lestans — Asilo Infantile « Monumento ai Caduti »	0,05747
92. Udine — Istituto « N. S. dell'Orto » per la Suola Materna - Elementare	0,08622
93. Castelvetro Piacentino (Piacenza) — Asilo Infantile - Scuola Lavoro S. Giovanni delle Suore S. Anna della Provvidenza, frazione Croce Santo Spirito	0,08622
94. Cervia (Ravenna), frazione Pinarella — Istituto Villa Padre Giuseppe Mazzanti	0,08622
95. Modena — Istituto « Sacro Cuore »	0,05747
96. Fivizzano (Massa Carrara) — Scuola Apostolica « Mater Divinae Provvidentiae » - per l'Asilo Infantile delle Suore Angeliche di San Paolo	0,05747
97. Pisa, frazione Barbaricina — Scuola Materna San Giuseppe	0,08622
98. Firenze, località Quaracchi — Orfanotrofio Femminile « San Giuseppe » - Asilo Infantile	0,07184
99. Siena — Istituto Educativo Assistenziale « S. Caterina »	0,08622
100. Volterra (Pisa) — Istituto San Giuseppe - per le Orfane	0,08622
101. Firenze — Istituto Educativo Assistenziale Immacolata Concezione	0,08622
102. Firenze — Istituto Educativo Assistenziale « S. Zita »	0,08622
103. Piancastagnaio (Siena) — Asilo Infantile Orfanotrofio « G. Barzellotti »	0,08622
104. Camerino (Macerata) — Istituto Educativo Assistenziale « San Giuseppe »	0,08622
105. Todi (Perugia), località Colle Valenza — Istituto Amore Misericordioso	0,05747
106. Foligno (Perugia) — Istituto Beata Angelina - per l'Asilo Infantile	0,08622
107. Alviano (Terni) — Asilo Infantile « Principe Doria Panphili » delle Suore Adoratrici del Preziosissimo Sangue	0,05747
108. Citerna (Perugia) — Casa di Riposo Manzoni delle Suore Francescane « S. Elisabetta »	0,05747
109. Bassano Romano (Viterbo) — Parrocchia Maria SS. Assunta - per opere assistenziali	0,02874
110. Artena (Roma) — Asilo Infantile San Marco	0,08622
111. Gavignano (Roma) — Istituto Suore del Preziosissimo Sangue - per la Scuola Materna	0,07184
112. Roma, frazione S. Vittorino — Asilo Infantile « Regina Pacis » dell'Istituto Figlie di Maria Custodia Nostra	0,05747
113. Formia (Latina), contrada S. Giulio — Istituto Medico Pedagogico « Sacro Cuore »	0,14368
114. Poggio Moiano (Rieti) — Asilo Infantile S. Teresa delle Suore del Sacro Cuore di Gesù	0,08622
115. Castelforte (Latina,) frazione San Luca — Asilo Infantile San Luca	0,05747
116. Minturno (Latina), frazione Marina di Minturno — Istituto « Pompei » delle Suore Francescane Alcantarine	0,05747
117. Roma — Parrocchia « S. Atanasio » - per le opere assistenziali delle Dame della Carità di S. Vincenzo de' Paoli	0,05747
118. Roma — Parrocchia S. Angela Merici - per opere assistenziali	0,05747
119. Roma — Centro Diocesano di Teologia e di Formazione dei Laici all'Apostolato	0,14368

	%
120. Roma, località Castel Fusano — Parrocchia S. Tommaso Apostolo - per opere assistenziali	0,05747
121. Roma — Pontificio Istituto Maestre Pie Filippine	0,15805
122. Roma — Associazione di Apostolato Laico « San Paolo » presso la Parrocchia di San Gaetano	0,14368
123. Boiano (Campobasso) — Casa di Ricovero per Vecchi « SS. Cuori di Gesù e Maria »	0,08622
124. Napoli, frazione S. Giovanni a Teduccio — Orfanotrofio Maschile Sacro Cuore delle Suore Francescane « Pontillo »	0,48854
125. Afragola (Napoli) — Orfanotrofio Maschile S. Giuseppe della Congregazione delle Suore Francescane Adoratrici della S. Croce	0,14368
126. Castellammare di Stabia (Napoli) — Istituto dell'Immacolata delle Suore Francescane Stimmatine	0,14368
127. Ariano Irpino (Avellino) — Associazione Suore Oblate « S. Francesco Saverio » - per l'Asilo Infantile	0,08622
128. Napoli — Istituto Suore Stimmatine	0,05747
129. Aversa (Caserta) Orfanotrofio « Mater Dei »	0,14368
130. Mercogliano (Avellino), frazione Torelli — Scuola Materna « Galasso » delle Suore Discepole di Gesù Eucaristico	0,08622
131. Minervino Murge (Bari) — Scuola Materna Ignazio Bevilacqua delle Suore Missionarie del Sacro Costato	0,08622
132. San Severo (Foggia) — Asilo Sacro Cuore	0,08622
133. Sava (Taranto) — Istituto « Regina Elena »	0,14368
134. Cerignola (Foggia) — Asilo Infantile SS. Redentore della Parrocchia Maria Immacolata e S. Antonio	0,05747
135. Otranto (Lecce) — Pontificio Istituto Maestre Pie Filippini per la Scuola Materna ed Elementare « S. Lucia Filippini »	0,05747
136. Minervino Di Lecce (Lecce) — Pontificio Istituto Maestre Pie Filippine	0,05747
137. Maratea (Potenza) — Casa di Riposo « Maria Consolatrice »	0,08622
138. Matera — Scuola Materna Pie Discepole del S. Cuore	0,08622
139. Papasidero (Cosenza) — Asilo Infantile « Nicola Dario »	0,08622
140. Rosarno (R. Calabria), frazione S. Ferdinando — Colonia Agricola « Marchese Luigi Nunziante »	0,11495
141. Oppido Mamertino (Reggio Calabria) — Asilo Infantile Umberto I	0,08622
142. Custonaci (Trapani) — Istituto Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore - per l'Asilo Infantile	0,08622
143. Ficarazzi (Palermo) — Asilo Infantile « Sacerdote Furia »	0,08622
144. Teti (Nuoro) — Asilo Infantile « Francescangelo Murgia »	0,05747
145. Selegas (Cagliari) — Scuola Materna « S. Maria »	0,08622
146. Nuxis (Cagliari) — Scuola Materna « S. Teresina del B. G. »	0,08622
147. Uri (Sassari) — Asilo Infantile Comunale	0,05747
148. Olbia (Sassari) — Orfanotrofio - Ricovero donne anziane inabili - Asilo Infantile « San Vincenzo de' Paoli »	0,14368
149. Lula (Nuoro) — Scuola Materna « B. Vergine Assunta »	0,08622
150. Olzai (Nuoro) — Asilo Infantile San Vincenzo	0,05747
151. Macomer (Nuoro) — Istituto Teresa Albano	0,08622
152. Quartu Sant'Elena (Cagliari) — Orfanotrofio « Opera Pia A. Steria »	0,14368
153. Sassari — Opera Caritativa « S. Elisabetta » presso la Chiesa S. Maria di Betlem	0,05747
154. Talana (Nuoro) — Asilo Infantile « Santa Marta »	0,05747
155. Cagliari — Associazione « Amici del Libro »	0,08622
156. Genoni (Nuoro) — Scuola Materna Figlie di San Giuseppe	0,05747
157. Napoli — Opera Pia « Aldo Blundo » RR. PP. San Domenico Maggiore (dispensario e ambulatorio per poveri)	0,43106
158. Napoli — Orfanotrofio Maria SS. Immacolata	0,43106
159. Napoli — Associazione Progresso Economico	0,14368
160. Casagiove (Caserta) — Orfanotrofio « Mater Amabilis »	0,28738
161. Portico (Caserta) — Orfanotrofio « Bartolomeo Piccirillo »	0,28738
162. Roma - Grottarossa — Istituto Suore Francescane Scuola Materna San Giuseppe	0,14368
163. Montalbano Elicona (Messina), frazione Santa Maria — Parrocchia Maria SS. in Collis - per opere assistenziali	0,14368
164. Grottammare (Ascoli Piceno) — Asilo Infantile « S. Giuseppe » Pie Madri della Nigrizia	0,14368
165. Tornareccio (Chieti) — Asilo Infantile Pie Madri della Nigrizia	0,14368
166. Napoli — Istituto Suore Clarisse	0,28738
167. Roma — Istituto Maria Ausiliatrice - per l'Orfanotrofio « Gesù Nazzareno »	0,28738
168. Napoli — Casa Generalizia Piccole Ancelle di Cristo Re - per le opere sociali di assistenza	0,28738
169. Torre del Greco (Napoli) — Ricovero della Provvidenza Mendicicomio Orfanotrofio Maschile	0,14368
170. Torre del Greco (Napoli) — Suore della Provvidenza « Opera Rosa Onorato Giglio »	0,14368
171. Marigliano (Napoli) — Piccola Opera della Redenzione « Istituto Anselmi »	0,14368
172. Nola (Napoli) — Piccola Opera della Redenzione « Istituto S. Paolino »	0,14368
173. Torre Annunziata (Napoli) — Villaggio del Fanciullo « Maria SS. della Neve », frazione Rovigliano	0,14368
174. Napoli, frazione Barra — Istituto S. Antonio di Padova	0,14368
175. Napoli, frazione Miano — Asilo Infantile delle Suore Francescane Missionarie del Cuore Immacolato di Maria	0,14368

	%
176. Pozzuoli (Napoli) — Educatorio Femminile Popolare Maria SS. Immacolata . .	0,14368
177. Mariglianella (Napoli) — Istituto S. Maria della Sanità delle Suore Domenicane .	0,14368
178. Napoli — Centro la Famiglia - per opere assistenziali sociali	0,07184
179. Portici (Napoli) — Centro Assistenziale « San Giuseppe »	0,07184
180. Sant'Agnello (Napoli) — Oratorio Giovanile di S. Martino	0,07184
181. Palermo — Opera Diocesana di Assistenza	0,14368
182. Palermo - Rione Tasca Lanza - Perpignano - Parrocchia San Gabriele Arcangelo - per opere assistenziali	0,07184
183. Palermo — Parrocchia « S. Lucia V. M. » per opere assistenziali	0,14368
184. Bisuschio (Varese) — Parrocchia San Giorgio Martire - per opere assistenziali . .	0,14368
185. Busto Arsizio (Varese) — Parrocchia S. Giovanni Battista - per opere assistenziali	0,14368
186. Busto Arsizio (Varese) — Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale E.N.A.I.P.	0,14368
187. Cardano al Campo (Varese) — Asilo Infantile	0,14368
188. Casciago (Varese) — Istituto Suore Orsoline di San Carlo - Centro Recupero Poliomielitici	0,14368
189. Civitacastellana (Viterbo) — Parrocchia S. Benedetto Abate - per opere assistenziali .	0,08622
190. Como — Unione Italiana Ciechi	0,14368
191. Como — Centro Italiano Femminile - Comitato Provinciale	0,14368
192. Como — Ente Nazionale ACLI - Ricreazione Sociale	0,14368
193. Como — Patronato Provinciale ACLI	0,14368
194. Como — Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Casa di Formazione Civico sociale per lavoratori	0,14368
195. Cuasso al Monte (Varese) — Parrocchia - per opere assistenziali	0,14368
196. Cuasso al Monte (Varese), frazione Cuasso al Piano — Parrocchia S. Antonio Abate - per opere assistenziali	0,14368
197. Gallarate (Varese) — Ente Nazionale ACLI per l'Istruzione Professionale . . .	0,14368
198. Gallarate (Varese) — Parrocchia S. Maria Assunta - per opere assistenziali . . .	0,14368
199. Gallarate (Varese), frazione Crenna — Asilo Infantile	0,14368
200. Gallarate (Varese), località Sciarè — Scuola Materna « G. Borgomanero » . . .	0,14368
201. Gallarate (Varese) — Scuola Materna « Ponti »	0,14368
202. Gallarate (Varese) — Casa San Giuseppe - per la protezione della Giovane . .	0,14368
203. Gallarate (Varese), frazione Crenna — Istituto Femminile Casa di Betlem	0,14368
204. Gallarate (Varese) — Istituto Educativo Assistenziale - Orfanotrofio	0,14368
205. Gallarate (Varese) - Istituto Canossiano	0,14368
206. Gerenzano (Varese) — Scuola Materna « Carlo Berra »	0,14368
207. Inverigo (Como) - località Villa Rotonda — Istituto Mutilatini di Guerra	0,14368
208. Lari (Pisa), frazione Lavaiano — Parrocchia S. Martino Vescovo - per le opere assistenziali	0,07184
209. Lonate Pozzolo (Varese) — Parrocchia Sant'Ambrogio - per opere assistenziali . .	0,14368
210. Lonate Pozzolo (Varese) — Parrocchia Sant'Antonino Ticino - frazione Sant'Antonino Ticino	0,14368
211. Luino (Varese) — Patronato Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,14368
212. Milano — Seminario del Duomo - per opere assistenziali	0,28738
213. Milano — Parrocchia S. Luigi Gonzaga - per opere assistenziali	0,14368
214. Milano — Mani Tese - Movimento contro la Fame e per lo Sviluppo dei Popoli . .	0,28738
215. Montegrino Valtravaglia (Varese) — Parrocchia Sant'Ambrogio - per opere assistenziali	0,14368
216. Napoli — Aiuto Vocazioni Ecclesiastiche Opera Sulpriziana	0,07184
217. Oggiona con Santo Stefano (Varese), frazione Oggiona — Asilo Infantile « Speri Castellini »	0,14368
218. Oggiona con Santo Stefano (Varese), frazione Santo Stefano — Scuola Materna « Maria Immacolata »	0,14368
219. Peschici (Foggia) — Asilo Infantile « S. Elia Profeta »	0,07184
220. Pessano con Bornago (Milano) — Associazione Misit Me Evangelizzare Pauperibus - Sussidi Didattici Religiosi	0,14368
221. Ponte Lambro (Como) — Associazione « La Nostra Famiglia »	0,14368
222. Roma — Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Presidenza Nazionale per ENARS	0.28738
223. Roma — A.I.L.S. - Associazione Italiana Lavoratori Studenti	0,14368
224. Smarate (Varese) — Asilo Infantile « Macchi-Ricci »	0,14368
225. Samarate (Varese) — Parrocchia SS. Trinità - per opere assistenziali	0,14368
226. Samarate (Varese) — Patronato Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - ACLI	0,14368
227. Saronno (Varese) — Patronato Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,14368
228. Somma Lombardo (Varese), frazione Mezzana — Parrocchia Santo Stefano - per opere assistenziali	0,14368
229. Sondrio — Istituto Canossiano . . .	0,14368
230. Sumirago (Varese), frazione Quinzano — Parrocchia SS. Pietro e Paolo - per opere assistenziali	0,14368
231. Tradate (Varese) — Patronato Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,14368
232. Varese — Ente Nazionale ACLI - Ricreazione Sociale	0,14368
233. Varese — Orfanotrofio ed Educandato Maschile	0,14368
234. Varese — La Provvidenza - Ente Assistenza Domestiche « Casa San Giuseppe » . .	0,14368
235. Varese — Istituto « La Casa » Consultorio Prematrimoniale e Matrimoniale . . .	0,14368
236. Varese — Istituto Educativo Assistenziale Femminile Addolorata	0,14368

	%
237. Varese — Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari di Italia	0,14368
238. Varese — Croce Rossa Italiana « Comitato Provinciale »	0,14368
239. Varese — Opera Nazionale « I Piccoli di Padre Beccaro »	0,14368
240. Varese — Unione Italiana dei Ciechi - Sezione Provinciale	0,14368
241. Varese — Parrocchia San Vittore - per opere assistenziali	0,14368
242. Varese — Associazione Provinciale Mutilati Invalidi Civili	0,14368
243. Varese — Associazione Provinciale Vittime Civili di Guerra	0,14368
244. Varese — Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra - Comitato Provinciale	0,14368
245. Varese — Associazione Provinciale Mutilati e Invalidi di Guerra	0,14368
246. Varese — Ente Nazionale Sordomuti - Sezione Provinciale	0,14368
247. Varese — Opera Nazionale Orfani di Guerra	0,14368
248. Varese — Ente per la Protezione Morale del Fanciullo	0,14368
249. Varese — Società San Vincenzo de' Paoli	0,14368
250. Varese — Casa di Riposo Paolo e Tito Fratelli Molina	0,14368
251. Venegono Inferiore (Varese) — Seminario Arcivescovile - Opere assistenziali	0,28738
252. Treviso, loc. Alle Corti, 22 — Monastero Visitazione S. M. - Opere assistenziali	0,28738
253. Preganziol (Treviso), fraz. S. Trovaso — Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio - Opere assistenziali	0,07184
254. Paese (Treviso), fraz. Castagnole — Asilo Infantile Parrocchiale	0,07184
255. Ferrara, fraz. Francolino — Parrocchia Arcipretale S. Marco Evangelista — Opere assistenziali	0,07184
256. Colle Umberto (Treviso), fraz. S. Martino — Ufficio Arcipretale - Opere assistenziali	0,07184
257. Caerano di San Marco (Treviso) — Scuola Materna Parrocchiale « Sacro Cuore »	0,07184
258. Rionero in Vulture (Potenza) — Istituto Mater Misericordiae	0,11495
259. Montorio Superiore (Avellino) — Parrocchia San Valentiniano, frazione Banzano - Opere assistenziali	0,14368
260. Ischitella (Foggia) — Arcipretura Curata « S. Maria Maggiore » - Opere assistenziali	0,08622
261. Longone Sabino (Chieti), fraz. Fassinoro — Parrocchia « San Leonardo » - Opere assistenziali	0,08622
262. Forenza (Potenza) — Parrocchia San Nicola - Opere assistenziali	0,14368
263. Napoli — Rassegna d'Arte del Mezzogiorno	0,07184
264. Potenza — Curia Arcivescovile - per la Colonia Marina « Stella Maris di Policoro »	0,28738
265. Potenza — Istituto Femminile delle Gerolomine	0,28738
266. Roma — Orfanotrofio « Oasi di San Giuseppe »	0,14368
267. Roma — Casa San Pio X	0,08622
268. Roma — Orfanotrofio « Rifugio Santa Rita »	0,14368
269. Roma — Parrocchia « San Leone I » - per opere assistenziali	0,07184
270. Roma — Istituto Povere Figlie delle Sacre Stigmate	0,07184
271. Roma — Orfanotrofio « Sant'Antonio »	0,07184
272. San Lucido (Cosenza) — Polisportiva Libertas « Gervasio Federici »	0,08622
273. Sant'Arcangelo (Potenza), fraz. S. Brancato — Parrocchia San Giuseppe Operaio - Opere assistenziali	0,14368
274. San Severino Lucano (Potenza) — Istituto Suore Figlie dell'Oratorio	0,14368
275. Pontassieve (Firenze), fraz. S. Brigida — Santuario Madonna delle Grazie al Sasso - Opere assistenziali	0,14368
276. Senise (Potenza) — Oratorio Parrocchiale « Giovanni XXIII »	1,14946
277. Spinoso (Potenza) — Opere Nazionali per il Mezzogiorno d'Italia - per l'Asilo Infantile	0,14368
278. Tito (Potenza) — Asilo Infantile « Principe di Piemonte »	0,14368
279. Tursi (Matera) — Istituto Figlie dell'Oratorio - per la Scuola Materna Vescovile	0,14368
280. Tricarico (Matera) — Parrocchia Santa Maria dei Lombardi - Opere assistenziali	0,14368
281. Valsinni (Matera) — Parrocchia S. Maria Assunta - Opere assistenziali	0,14368
282. Acerenza (Potenza) — Oratorio Parrocchiale S. Antonio - Opere assistenziali	0,28738
283. Africo Nuovo (Reggio Calabria) — Istituto « Serena Iuventus »	0,07184
284. Latronico (Potenza), frazione Agromonte Magnano — Parrocchia Sant'Antonio da Padova - Opere assistenziali	0,07184
285. Latronico (Potenza), frazione Agromonte — Chiesa Parrocchiale « Maria SS. del Perpetuo Soccorso - Opere assistenziali	0,07184
286. Armento (Potenza) — Parrocchia « San Luca Abate » - Opere assistenziali	0,14368
287. Borgosesia (Vercelli), fraz. Vanzone — Asilo Infantile Amedeo e Rina Frascotti	0,07184
288. Brienza (Potenza) — Casa di Riposo « Francesco de Luca »	0,14368
289. Busto Arsizio (Varese) — Scuola Materna « Sant'Anna »	0,14368
290. Busto Arsizio (Varese), fraz. Sacconago — Asilo Infantile	0,07184
291. Busto Arsizio (Varese), fraz. Borsano — Asilo Infantile « San Giuseppe »	0,07184
292. Cairate (Varese) — Asilo Infantile « Gaetano Crosti »	0,07184
293. Cairate (Varese), fraz. Bolladello — Asilo Infantile « Carnelli »	0,07184
294. Campertogno (Vercelli) — Asilo Infantile	0,07184
295. Carbone (Potenza) — Asilo Infantile	0,07184
296. Carbone (Potenza) — Parrocchia San Francesco - Opere Assistenziali	0,07184

	%
297. Caronno Pertusella (Varese) — Ente Comunale di Assistenza	0,07184
298. Casanova Elvo (Vercelli) — Asilo Infantile	0,07184
299. Castelluccio Inferiore (Potenza) — Asilo Infantile Maria Rinaldi	0,07184
300. Castelluccio Superiore (Potenza) — Parrocchia S. Margherita. V. e M. - per opere assistenziali	0,07184
301. San Casciano dei Bagni (Siena) — Chiesa San Paolo Convertito, in frazione Celle sul Rigo - per le associazioni giovanili	0,07184
302. Chiaromonte (Potenza) — Parrocchia S. Tommaso Apostolo - per opere assistenziali	0,07184
303. Cisiago (Varese) — Conferenza « S. Vincenzo de' Paoli »	0,07184
304. Civiasco (Vercelli) — Asilo Infantile « Durio »	0,07184
305. Fardella (Potenza) — Parrocchia Sant'Antonio da Padova - per opere assistenziali	0,07184
306. Ferrandina (Matera), fraz. Borgo Macchia — Scuola Materna « Sacro Cuore »	0,11495
307. Francavilla in Sinni (Potenza) — Scuola Materna « Bambin Gesù »	0,07184
308. Diso (Lecce), fraz. Marittima — Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice	0,07184
309. Ginestra (Potenza) — Scuola Materna « San Nicola Vescovo »	0,11495
310. Gorla Minore (Varese) — Asilo Infantile « San Carlo »	0,07184
311. Gorla Minore (Varese), fraz. Prospiano — Asilo Infantile « Terzaghi »	0,07184
312. Irsina (Matera) — Parrocchia SS. Salvatore - Opere assistenziali	0,14368
313. Lagonegro (Potenza) — Chiesa Parrocchiale « S. Nicola di Bari » - Opere assistenziali	0,08622
314. Lagonegro (Potenza) — Ente Comunale di Assistenza	0,14368
315. Lagonegro (Potenza) — Pia Casa di Riposo per Vecchie Povere « M. L. Cosentino »	0,14368
316. Lagonegro (Potenza) — Asilo Infantile « Olimpia Corradi »	0,07184
317. Lauria (Potenza), fraz. Lauria Inferiore — Parrocchia S. Giacomo Maggiore Apostolo - Opere assistenziali	0,07184
318. Maratea (Potenza) — Parrocchia S. Maria Maggiore dei Padri Oblati di Maria Immacolata - Opere assistenziali	0,07184
319. Marsico Nuovo (Potenza) — Istituto « San Giuseppe »	0,14368
320. Matera — Parrocchia « Maria SS. Addolorata » - per opere assistenziali	0,14368
321. Noepoli (Potenza) — Chiesa Parrocchiale « Visitazione B. V. Maria - per opere assistenziali	0,07184
322. Olcenengo (Vercelli) — Asilo Infantile « Margherita Perazzo »	0,07184
323. Olgiate Olona (Varese) — Asilo Infantile	0,08622
324. Palazzo San Gervasio (Potenza) — Parrocchia « San Nicola » - per le opere assistenziali	0,11495
325. Piancastagnaio (Siena), frazione Saragiolo — Parrocchia « S. Maria delle Grazie » - per opere assistenziali	0,08622
326. Pignola (Potenza) — Asilo Infantile « Saverio Olita »	0,14368
327. Potenza — Asilo Infantile « Villa Lo Pomo »	0,14368
328. Potenza, rione Betlemme — Parrocchia « Beata Vergine del Rosario » - per opere assistenziali	0,11495
329. Potenza, località Canaletto — Asilo Infantile	0,14368
330. Prarolo (Vercelli) — Asilo Infantile « Milon Borgogna »	0,07184
331. Quarona (Vercelli) — Asilo Infantile « Gaetano Zuccone »	0,07184
332. Rivello (Potenza), frazione S. Costantino — Parrocchia di San Giuseppe - per opere assistenziali	0,07184
333. Rivello (Potenza) — Asilo Infantile « Sacri Cuori »	0,07184
334. Sarconi (Potenza) — Asilo Infantile	0,07184
335. Senise (Potenza) — Asilo Infantile dell'Opera Nazionale Mezzogiorno d'Italia	0,07184
336. Senise (Potenza) — Parrocchia Maria SS. della Visitazione - per opere assistenziali	0,07184
337. Solbiate Olona (Varese) — Asilo Infantile « Andrea Ponti »	0,07184
338. Sumirago (Varese), frazione Albusciago — Parrocchia San Siro - per opere assistenziali	0,07184
339. Terranova di Pollino (Potenza) — Opere Parrocchiali San Francesco di Paola	0,07184
340. Trecchina (Potenza) — Asilo Infantile « Figlie Nostra Signora al Monte Calvario »	0,07184
341. Trecchina (Potenza) — Parrocchia « S. Michele Arcangelo » - per opere assistenziali	0,07184
342. Trino (Vercelli) — Asilo Infantile	0,07184
343. Uboldo (Varese) — Asilo Infantile « D. Colombo - G. Morandi »	0,07184
344. Valle Mosso (Vercelli) — Asilo Infantile	0,07184
345. Vercelli — Asilo Infantile « Umberto I »	0,07184
346. Vercelli — Asilo Infantile « Filippi »	0,07184
347. Vercelli — Istituto Piccola Opera Charitas	0,07184
348. Vercelli, rione Cappuccini — Asilo Infantile « Lorenzo Furno »	0,07184
349. Vercelli — Orfanotrofio Ritiro della Provvidenza	0,07184
350. Vercelli — Centro per lo Sviluppo della Cultura e della Formazione Sociale dei Giovani Lavoratori	0,07184
351. Vercelli — Associazione Nazionale Tubercolotici di Guerra	0,07184
352. Casal Velino (Salerno) — Parrocchia di S. Nicola Arcangelo in frazione Acquavella - per opere assistenziali	0,07184
353. Acri (Cosenza) — Parrocchia di San Nicola di Belvedere - per opere assistenziali	0,07184
354. Alessandria — Parrocchia « Madonna del Suffragio » - per opere assistenziali	0,07184
355. Amalfi (Salerno) — Orfanotrofio Femminile Mariano Bianco	0,07184
356. Amalfi (Salerno), contrada Gaudium — Parrocchia « Maria SS. Assunta in Cielo » - per l'Asilo Infantile « Regina del Mare », in frazione Pastena	0,07184

	%
357. Andria (Bari) — Parrocchia di San Francesco - per opere assistenziali	0,07184
358. Arezzo, località Olmo — Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani	0,07184
359. Arezzo — Parrocchia del Sacro Cuore e S. Teresa Margherita Redi - per opere assistenziali	0,07184
360. Ariccia (Roma) — Parrocchia Maria SS. Assunta in Cielo - per l'Opera assistenziale Giovanile	0,07184
361. Assisi (Perugia) — Pontificio Seminario Regionale Umbro « Pio XI »	0,07184
362. Basiliano (Udine), frazione Orgnano — Parrocchia - per il Centro Educativo Ricreativo	0,07184
363. Bologna — Parrocchia di S. Caterina di Bologna - per opere assistenziali	0,07184
364. Bottanugo (Bergamo), frazione Cerro — Parrocchia - « S. Maria della Visitazione » - per opere assistenziali	0,07184
365. Bressanone (Bolzano) — Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - per la Casa del Combattente e Reduce	0,28738
366. Caltagirone (Catania), frazione Granieri — Parrocchia San Giovanni Battista - per la Scuola Materna Giovanni Silvestri . . .	0,07184
367. Canino (Viterbo) — Parrocchia S. Maria della Neve - per opere assistenziali . .	0,07184
368. Capannori (Lucca), frazione S. Colombano — Scuola Materna Parrocchiale . . .	0,07184
369. Casoria (Napoli) — Scuola Materna « Cardinale Alfonso Castaldo » delle Figlie della Carità	0,07184
370. Castel del Piano (Grosseto) — Pia Associazione di Misericordia	0,07184
371. Catania — Parrocchia San Leone Vescovo - Opere assistenziali	0,07184
372. Cavriago (Reggio Emilia) — Convitto Scuola « Sacra Famiglia »	0,07184
373. Cavriago (Reggio Emilia) — Famiglia « Papa Giovanni » - Comunità di Ragazzi . .	0,07184
374. Cerreto Sannita (Benevento) — Orfanotrofio Maschile « A. Ciaburri » delle Suore degli Angeli	0,07184
375. Cesena (Forlì) — Unione Nazionale Italiana Reduci di Russia - Sezione Provinciale	0,02874
376. Pesaro, frazione S. Pietro in Calibano — Parrocchia - per le opere assistenziali . .	0,07184
377. Cetrano (Cosenza) — Parrocchia di San Benedetto Abate - Opere Assistenziali . . .	0,07184
378. Chioggia (Venezia), località Cà Lino — Parrocchia di San Giovanni - per le opere assistenziali	0,07184
379. Cogorno (Genova), frazione S. Salvatore — Centro Addestramento Professionale del Villaggio del Ragazzo	0.28738
380. Conzano (Alessandria), frazione San Maurizio — Istituto Casa del Ragazzo . . .	0,07184
381. Foligno (Perugia) — Convento San Bartolomeo - per opere assistenziali	0,07184
382. Fonte (Treviso) — Fondazione Opera Monte Grappa - per il Centro di Addestramento Professionale	0,07184
383. Fossalta di Portogruaro (Venezia) — Parrocchia di San Zenone - per opere assistenziali	0,07184
384. Francavilla al Mare (Chieti) — Fondazione « Francesco Paolo Michetti »	0,07184
385. Gallese (Viterbo) — Scuola Materna . .	0,07184
386. Gazoldo degli Ippoliti (Mantova) — Circolo Intercomunale « Giacomo Matteotti »	0,07184
387. Genova — Casa di Cura « San Roberto »	0,28738
388. Genova — Casa per Croniche « San Carlo » - per opere assistenziali	0,28738
389. Genova — Casa per Giovani « Don Orione » - per opere assistenziali	0,28738
390. Genova — Parrocchia di S. Teodoro - per il Circolo Culturale « Mens Sana » . .	0,28738
391. Grosseto — Associazione Cattolica per la Diffusione della Cultura e la Lotta contro l'Analfabetismo	0,07184
392. Lanciano (Chieti) — Parrocchia S. Antonio da Padova - Opere assistenziali	0,07184
393. L'Aquila — Istituto « Fibbioni delle Suore Francescane Alcantarine »	0,07184
394. Lavagna (Genova) — Corpo Bandistico « Città di Lavagna »	0,14368
395. Licata (Agrigento) — Parrocchia « Madonna del Cotturo » - Opere assistenziali . .	0,07184
396. Licenza (Roma) — Parrocchia « Immacolata Concezione » - per opere assistenziali	0,07184
397. Lizzanello (Lecce) — Asilo Infantile « Aurora Marcella Cosentino »	0,07184
398. Lucca, località San Donato — Asilo Moni delle Suore di Santa Zita	0,07184
399. Massa Carrara — Opera Diocesana di Assistenza	0,07184
400. Mercato San Severino (Salerno) — Parrocchia di San Fortunato in frazione Pandola - per opere assistenziali	0,07184
401. Milano — Assistenza Fraterna . . .	0,18679
402. Milano — Casa Orientamento Femminile	0,11495
403. Milano — Centro di Cultura « Giancarlo Puecher »	0,57476
404. Milano — Centro Internazionale Crocevia	0,07184
405. Milano — Centro Studi Lombardo . .	0,07184
406. Milano — Convitto Scuola della Rinascita « Livi-Ruggeri Pintor »	3,73575
407. Milano — Comitato « Tutto per i Ragazzi »	0,07184
408. Modena — Ente Turistico Sociale Italiano	0,07184
409. Montecalvo in Foglia (Pesaro) — Asilo Infantile Parrocchiale	0,05747
410. Monteforte d'Alpone (Verona) — Casa di Ricovero « Don Mozzati d'Aprile » . . .	0,07184
411. Montegrotto Terme (Padova) — Opera « Santa Chiara » del Monastero delle Clarisse - per opere assistenziali	0,07184
412. Montevarchi (Arezzo) — Circolo Ricreativo « Tempi Nuovi »	0,07184
413. Montorio Romano (Roma) — Asilo Infantile	0,07184
414. Napoli — Centro Informazione e Studi sulle Comunità Europee per la Regione Campana, per i giochi sportivi della Gioventù Europea	0,28738
415. Napoli — Circolo Culturale « Filippo Turati »	0,14368

	%
416. Monsummano Terme (Pistoia) — Parrocchia Maria SS. di Fontenova - Opere assistenziali	0,07184
417. Nardò (Lecce), località Bonocore — Scuola Materna « Santa Maria Goretti »	0,07184
418. Nogarole Vicentino (Vicenza), frazione Alvese — Parrocchia S. Giuseppe - per opere assistenziali	0,07184
419. Oleggio (Novara), frazione S. Giovanni — Parrocchia San Giovanni - per opere assistenziali	0,07184
420. Ortonovo (La Spezia), frazione Casano — Parrocchia di San Martino - Opere assistenziali	0,07184
421. Padova — Opera « Casa Famiglia » - per protezione della Giovane	0,14368
422. Palermo (Porto) — Apostolato del Mare	0,07184
423. Pannone (Trento), frazione Manzano — Parrocchia di S. Antonio e S. Martino - Opere assistenziali	0,07184
424. Parma — Parrocchia del Corpus Domini per opere assistenziali	0,07184
425. Piedimonte d'Alife (Caserta) — Istituto Canossiano San Salvatore	0,07184
426. Pinerolo (Torino) — Circolo Tennis	0,07184
427. Pioraco (Macerata), frazione Seppio — Parrocchia di Santa Maria delle Lacrime - per le opere assistenziali	0,07184
428. Piove di Sacco (Padova) — Santuario « Madonna delle Grazie » - per opere assistenziali	0,07184
429. Ploaghe (Sassari) — Orfanotrofio « Maddalena Pirastru »	0,07184
430. Portomaggiore (Ferrara) — Asilo Parrocchiale « Don Giovanni Minzoni », in frazione Maiero	0,07184
431. Prignano Cilento (Salerno) — Parrocchia di San Nicola - per opere assistenziali	0,07184
432. Quinto Vicentino (Vicenza) — Scuola Materna « Angela Cipriani » in frazione Valproto	0,07184
433. Ragusa — Associazione Dame di Carità	0,07184
434. Ravenna — Conferenza di San Vincenzo	0,02874
435. Ravenna — Istituto Figlie di San Paolo	0,14368
436. Ravenna — Opera di S. Teresa del Bambin Gesù	0,14368
437. Ravenna, frazione Filetto — Parrocchia San Lorenzo Martire - Opere assistenziali	0,05747
438. Reggio Emilia — Associazione Cattolica Internazionale Protezione della Giovane - Comitato Provinciale	0,07184
439. Rieti, frazione Maglianello Basso — Parrocchia di S. Maria Maddalena - per opere assistenziali	0,07184
440. Roccadaspide (Salerno) — Orfanotrofio di S. Maria di Loreto	0,07184
441. Roccastrada (Grosseto), frazione Torniella — Parrocchia « San Giovanni Battista » - per opere assistenziali	0,07184
442. Roma — Associazione Lavoratori Immigrati	0,07184
443. Roma — Associazione Nazionale del Fante - Federazione Provinciale	0,07184
444. Roma — Associazione dei Sardi	0,07184
445. Roma — Centro per la Preservazione della Fede presso la Sacra Congregazione del Concilio	0,28738
446. Roma — Centro Turistico Giovanile - Presidenza Nazionale	0,07184
447. Roma — Congregazione Figli della Misericordia del Terz'Ordine Francescano	0,07184
448. Roma — Ente di Azione Sociale	0,14368
449. Roma — Fondazione Giuseppina Saragat	0,71842
450. Roma — Istituto Casa Giocosa	0,14368
451. Roma — Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice per la Scuola Femminile « San Giovanni Bosco »	0,07184
452. Roma — Istituto di Magistero Meccanografico Europeo	0,07184
453. Roma, frazione Acilia — Istituto Stella Maris delle Suore Battistine	0,07184
454. Roma — Istituto delle Suore Figlie di N. S. del Sacro Cuore	0,07184
455. Roma — Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori	0,57474
456. Roma — Unione Italiana Residenze Giovani Lavoratori	0,28738
457. Roma — Unione Nazionale Scuole Artigiane e Laboratori Scuola	0,07184
458. Rottofreno (Piacenza), frazione Santimento — Parrocchia di San Giovanni Battista - Opere assistenziali	0,07184
459. Ruffano (Lecce) — Asilo Infantile Margherita	0,07184
460. Salerno — Casa Protezione della Giovane delle Suore di Maria SS. della Purità	0,07184
461. Saletto (Padova) — Amministrazione Comunale per il Campo Sportivo	0,07184
462. San Donà di Piave (Venezia), località Cittanova — Parrocchia di S. Maria del Carmelo - per opere assistenziali	0,07184
463. San Pietro in Cariano (Verona) — Asilo « Don Gardo »	0,07184
464. San Polo dei Cavalieri (Roma) — Circolo Culturale « San Nicola »	0,07184
465. San Raffaele Cimena (Torino) — Ente Comunale di Assistenza - per l'Asilo Infantile	0,07184
466. San Severino Marche (Macerata), frazione Parolito — Parrocchia « Sant'Anna » - per opere assistenziali	0,07184
467. Sant'Agata dei Goti (Benevento) — Seminario Vescovile - per opere assistenziali	0,07184
468. Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) — Istituti Riuniti di Cura e di Assistenza per il Ricovero di Mendicità	0,07184
469. Sant'Elpidio a Mare (Ascoli Piceno) — Santuario Santa Maria degli Angeli	0,07184
470. Santo Stefano in Aspromonte (R. Calabria) — Colonia Montana Permanente « Leopoldo Franchetti »	0,07184
471. San Vito Chietino (Chieti) — Parrocchia dell'Immacolata Concezione - per le opere sociali di assistenza	0,07184
472. Secinaro (L'Aquila) — Parrocchia di San Nicola di Bari - Opere assistenziali	0,07184
473. Senigallia (Ancona), fraz. Filetto — Parrocchia Santa Maria - per opere assistenziali	0,07184
474. Seregno (Milano), fraz. San Carlo — Asilo « San Carlo »	0,07184

	%
475. Siracusa — Associazione Italiana per la Assistenza agli Spastici . . .	0,07184
476. Torino — Ente Nazionale ACLI Istruzione Professionale .	0,07184
477. Torre di Mosto (Venezia), località Senzielli — Parrocchia dei SS. Floriano e Antonio - per le opere assistenziali . .	0,07184
478. Trambileno (Trento) — Parrocchia San Mauro Abate - per le opere assistenziali .	0,07184
479 Vado Ligure (Savona) — Scuola Materna « Sant'Ermete » . .	0,07184
480. Varese — Patronato Provinciale ACLI	0,07184
481. Veroli (Frosinone) — Diocesi - per le opere sociali di assistenza . .	0,14368
482. Villimpenta (Mantova) — Parrocchia di San Michele Arcangelo - per la Scuola Materna « Maria Ausiliatrice » . .	0,07184
483. Gualdo Cattaneo (Perugia), frazione Pomonte — Parrocchia di San Michele e Santa Maria - per le opere assistenziali . .	0,07184
484. Ficarazzi (Palermo) — Istituto Immacolata Concezione delle Suore Teatine . .	0,07184
485. Paludi (Cosenza) Parrocchia di San Clemente - per l'erigendo Orfanotrofio Femminile « San Francesco di Paola » . . .	0,28738

Con successivo analogo decreto sarà provveduto alla devoluzione del rimanente 5,07196 per cento.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1970

SARAGAT

RUMOR — GIOLITTI — PRETI — RESTIVO — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1970
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 56

(9592)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1970.

Autorizzazione al comune di Vietri di Potenza a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da adibire a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione 17 febbraio 1968, n. 19, della giunta municipale del comune di Vietri di Potenza;

Vista la decisione con la quale la giunta provinciale amministrativa di Potenza approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo di L. 41.000.000 per la costruzione di un edificio da adibire a sede della pretura;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26, e successive;

Ritenuta la necessità di costruire in Vietri di Potenza un nuovo edificio da destinare a sede della pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ing. Donato Rosco il comune di Vietri di Potenza è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 41.000.000 (quarantunomilioni) con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Vietri di Potenza un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, con l'apposito capitolo 5010 a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 3.970.000 annue (pari in cifra tonda al 75 % dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di L. 41.000.000 da contrarre ai sensi del precedente art. 1) per la durata di anni 10 con decorrenza dall'esercizio finanziario 1969.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo, il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà entro il 30 giugno di ciascun anno per tutta la durata dell'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti per conto del comune di Vietri di Potenza il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo.

Art. 5.

Nel caso in cui l'inizio dei lavori e l'entrata in ammortamento del mutuo avvenissero in esercizi posteriori a quello in cui ebbe inizio la decorrenza del contributo, le annualità di contribuzioni scadute, già regolarmente impegnate, saranno corrisposte al comune o all'ente mutuante, previa dimostrazione, mediante appositi stati di avanzamento, che l'importo dei lavori effettivamente eseguiti è superiore o almeno uguale al totale complessivo delle contribuzioni da effettuare.

Roma, addì 20 marzo 1970

Il Ministro per la grazia e giustizia
GAVA

Il Ministro per l'interno
RESTIVO

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1970
Registro n. 18 Grazia e giustizia, foglio n. 93

(9586)

DECRETO MINISTERIALE 23 marzo 1970.

Determinazione dei coefficienti di rivalutazione dei prezzi di beni distrutti o danneggiati dalla guerra, relativi ad attività agricole.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 968;

Vista la legge 29 settembre 1967, n. 955;

Visto l'art. 27, secondo comma, della citata legge 27 dicembre 1953, n. 968, il quale prevede che ai fini della determinazione della base di commisurazione del contributo, il rapporto esistente fra i prezzi al momento del ripristino, della riparazione e della ricostruzione ed i prezzi vigenti nel mese precedente alla dichiarazione di guerra, sia determinato con decreto del Ministro competente secondo la natura del bene danneggiato o distrutto, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Visto l'art. 18 della legge 29 settembre 1967, n. 955, che in sostituzione del penultimo comma dell'art. 27 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, stabilisce che tale rapporto venga determinato annualmente;

Considerato che il rapporto è determinabile singolarmente per i bovini, per gli ovini ed i suini, mentre è unico per tutti gli altri beni agricoli di cui all'art. 38 della predetta legge 27 dicembre 1953, n. 968;

Visto il decreto interministeriale 1° febbraio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 20 giugno 1955, con il quale sono stati determinati i coefficienti di rivalutazione dei prezzi di beni agricoli per il periodo dal 1940 al 1954;

Visto il decreto interministeriale 28 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 3 agosto 1956, con il quale sono stati determinati i coefficienti per gli anni 1955 e 1956;

Visto il decreto interministeriale 8 gennaio 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 6 aprile 1957, con il quale sono stati determinati i coefficienti di rivalutazione, con efficacia dal 1° gennaio 1957 fintanto che con successivo decreto non venissero stabiliti nuovi rapporti;

Visto il decreto interministeriale 28 maggio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 269 del 27 ottobre 1965, con il quale sono stati determinati i coefficienti di rivalutazione con efficacia a partire dal 1° gennaio 1965 e fintanto che con successivo decreto non venisse stabilito un nuovo rapporto;

Vista la lettera n. 2641 del 31 gennaio 1970, con la quale, l'Ufficio centrale di statistica, comunica i seguenti coefficienti di rivalutazione per danni di guerra ai beni agricoli (base maggio 1940 — 1);

	Bovini	Ovini	Suini	Altri beni agricoli
1967	96,50	113,59	53,12	88,65
1968	98,10	113,48	45,85	90,97

Decreta:

Ai fini della determinazione della base di commisurazione del contributo di cui all'art. 27 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, modificato dall'art. 18 della legge 29 settembre 1967, n. 955, per i beni distrutti o danneggiati dalla guerra, relativi ad attività agricole, il rapporto fra i prezzi al momento del ripristino, della riparazione o della ricostruzione ed i prezzi vigenti nel mese precedente alla dichiarazione di guerra viene determinato per gli anni 1967-1968 secondo il prospetto seguente:

	Bovini	Ovini	Suini	Altri beni agricoli
1967	96,50	113,59	53,12	88,65
1968	98,10	113,48	45,85	90,97

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 marzo 1970

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
SEDATI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1970
Registro n. 10 Agricoltura e foreste, foglio n. 10

(9505)

DECRETO MINISTERIALE 29 agosto 1970.

Rinnovazione della segreteria della commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517, e l'art. 13, ultimo comma, del regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228, recante le norme per la attuazione del regio decreto-legge precedente;

Visto il decreto ministeriale 18 luglio 1970, in corso di registrazione, con il quale è stata rinnovata la commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti, per il quinquennio 16 luglio 1970-15 luglio 1975;

Poichè necessita ora provvedere alla rinnovazione della segreteria della commissione stessa;

Decreta:

L'ufficio di segreteria della commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti è costituita dai magistrati Perticone dott. Giacomo, Pedrolli dott. Marco, Tonini dott. Paolo Maria, e dai funzionari di cancelleria Monforte Vittorio, Lavecchia Nicola, Pucci Giuseppe, Pappalardo Domenico e Colesanti Flavio, tutti addetti al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale degli affari civili e delle libere professioni - Ufficio VII.

La spesa per l'esercizio 1970 graverà sul capitolo n. 1052, in atto per memoria.

Roma, addì 29 agosto 1970

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1970
Registro n. 26 Grazia e giustizia, foglio n. 141

(9504)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1970.

Nomina di un membro effettivo della commissione consultiva interregionale in materia di programmazione economica.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 27 febbraio 1967, n. 48, relativo alla costituzione della commissione consultiva interregionale per l'esame dei problemi riguardanti le regioni in materia di programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 27 novembre 1967, e successive modificazioni e integrazioni, concernente la composizione della predetta commissione;

Vista la nota n. 275 in data 2 settembre 1970 della regione del Piemonte, dalla quale risulta che il dottor Edoardo Calleri di Sala è stato eletto presidente della giunta regionale;

Ritenuta la necessità di chiamare a far parte, quale membro effettivo, della commissione consultiva interregionale il dott. Edoardo Calleri di Sala, eletto presidente della giunta regionale del Piemonte;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Edoardo Calleri di Sala, eletto presidente della giunta regionale del Piemonte, è nominato membro effettivo della commissione consultiva interregionale per l'esame dei problemi riguardanti le regioni in materia di programmazione economica in rappresentanza della regione piemontese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 settembre 1970

Il Ministro: GIOLITTI

(9468)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1970.

Sostituzione di un membro della commissione per l'esame dei ricorsi contro l'applicazione della tariffa dei premi dell'INAIL.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'articolo 49 del regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, modificato dall'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, che ha previsto la costituzione della commissione per l'esame dei ricorsi contro l'applicazione della tariffa dei premi dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, il cui testo è riportato, con integrazioni, nell'art. 39, terzo comma, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;

Visto il decreto ministeriale 6 luglio 1954, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale sono stati nominati i componenti della commissione suddetta;

Vista la lettera n. 2681/149278 del 19 maggio 1970, con la quale la Confederazione generale dell'industria italiana ha chiesto la sostituzione in seno alla commissione suddetta del dott. Enzo Cimino, deceduto, con il dott. Augusto Pollari Maglietta;

Considerata la necessità di provvedere alla predetta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Augusto Pollari Maglietta è chiamato a far parte, in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria, della commissione per l'esame dei ricorsi contro l'applicazione della tariffa dei premi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, in sostituzione del dott. Enzo Cimino, deceduto.

Roma, addì 26 settembre 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(9507)

DECRETO MINISTERIALE 28 settembre 1970.

Composizione del comitato direttivo e del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1959, n. 931;

Vista la nota n. 20983/2 del 6 giugno 1970, con la quale l'ente ha comunicato l'esito delle elezioni per la nomina del presidente e del vice presidente dell'ente stesso, nonchè dei rappresentanti degli iscritti nel comitato direttivo e nel collegio sindacale, svoltesi, a seguito della scadenza delle cariche — ai sensi dell'articolo 11, lettere *a*) e *b*) dello statuto — in data 24 maggio 1970 da parte del consiglio nazionale, come risulta dallo stralcio di verbale delle operazioni elettorali rimesso dall'ente con la nota medesima;

Vista la lettera n. 11098/14-202 del 4 giugno 1970, pervenuta dall'ente in copia conforme con nota del 6 giugno 1970, con la quale la federazione nazionale degli ordini dei medici ha comunicato all'ente stesso la designazione dei due componenti del comitato direttivo particolarmente esperti in materia previdenziale, effettuata dal comitato centrale della predetta federazione ai sensi dell'art. 12, lettera *d*) dello statuto;

Visto il telegramma n. 100/81590/29.3.22/B del 7 luglio 1970, giunto dall'ente in copia fotostatica con nota dell'8 luglio 1970, con cui il Ministero della sanità ha designato un componente del comitato direttivo ai sensi dell'art. 12, lettera *c*) dello statuto medesimo;

Vista la lettera in data 4 luglio 1970, con la quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha designato un componente del comitato direttivo, ed un membro effettivo ed uno supplente del collegio sindacale, ai sensi del'art. 12, lettera *b*) e dell'art. 20 della statuto;

Ritenuto di procedere alla emanazione di un atto ricognitivo della composizione del comitato direttivo e del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici;

Decreta:

Il comitato direttivo dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici risulta così composto:

Benagiano prof. Andrea, presidente;

Spinelli on. prof. Antonino, vice presidente;

Climelli dott. Dorando, Rubino prof. Filippo, Fadda dott. Bruno, Repetto dott. Remo, Girone prof. Enrico, Scotti dott. Enrico, Oliaro prof. Tomaso, Triberti

dott. Luigi Custureri dott. Salvatore e Peratoner prof. Ugo, membri eletti dal consiglio nazionale dell'ente;

Tenaglia dott.ssa Anna Rachele, membro designato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Civili dott. Luigi, membro designato dal Ministero della sanità;

Pellegrini prof. dott. Piero e Accardi avv. Tommaso, esperti designati dal comitato centrale della Federazione nazionale degli ordini dei medici.

Art. 2.

Il collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici, risulta così composto:

Pacioni D'Arcangelis dott.ssa Alessandra, sindaco effettivo con funzioni di presidente e Orlandi dott. Umberto, sindaco supplente, designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Tiengo dott. Cesare e Ballestrero dott. Mario, sindaci effettivi, Fulcoli dott. Giacomo e Fischer dott. Giovanni, sindaci supplenti, eletti dal consiglio nazionale dell'ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 settembre 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(9508)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1970.

Liquidazione coatta amministrativa della « Società cooperativa massese di produzione e lavoro a responsabilità limitata », con sede in Massafiscaglia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze degli accertamenti ispettivi effettuati in data 14 marzo 1970 alla « Società cooperativa massese di produzione e lavoro a responsabilità limitata », con sede in Massafiscaglia (Ferrara), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La « Società cooperativa massese di produzione e lavoro a responsabilità limitata », con sede in Massafiscaglia (Ferrara), costituita per rogito notaio dott. Luigi Barbaro in data 7 marzo 1958 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Guglielmo Giusberti ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1970

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(9509)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1970.

Revoca della liquidazione coatta amministrativa del consorzio agrario provinciale di Matera e nomina di un commissario governativo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 35 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei consorzi agrari provinciali e della federazione italiana dei consorzi agrari;

Visto l'art. 1 del citato decreto che conferisce ai consorzi agrari provinciali la natura di società cooperative a responsabilità limitata, assoggettandoli, per quanto non è ivi disposto, alle norme degli articoli 2514 e seguenti del titolo VI, libro V, del codice civile;

Visto il decreto ministeriale addì 14 marzo 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 17 marzo 1962, con il quale venne disposta, ai sensi dell'articolo 2540, primo comma, del codice civile, la liquidazione coatta amministrativa del consorzio agrario provinciale di Matera, con l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'impresa e la nomina di un commissario liquidatore;

Visto il proprio decreto addì 29 marzo 1965, con il quale venne costituito il comitato di sorveglianza sulla gestione di liquidazione coatta amministrativa del citato consorzio agrario;

Viste le note 12 luglio e 30 dicembre 1969 e del 22 luglio 1970 della Federazione italiana dei consorzi agrari, praticamente unica creditrice della liquidazione, con le quali viene proposta la costituzione di un organismo che dovrà operare nelle provincie di Potenza e Matera, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, mediante la fusione per incorporazione del consorzio agrario provinciale di Matera in quello limitrofo di Potenza, e considerato che tale soluzione viene indicata come la sola atta a determinare la chiusura della liquidazione del consorzio agrario di Matera che con l'esercizio provvisorio non ha potuto assicurare alla propria gestione un sufficiente grado di autonomia economica;

Vista la nota della Federazione italiana dei consorzi agrari datata 29 agosto 1970, a firma del proprio direttore generale, rag. Leonida Mizzi, con la quale viene comunicato di aver disposto l'accredito a favore del consorzio agrario di Matera dell'importo di L. 300 milioni, pari alla metà del disavanzo patrimoniale del consorzio stesso, in conformità dell'impegno dalla medesima federazione assunto sulla scorta delle richieste contenute nella ministeriale n. IV/920 del 10 agosto 1970;

Vista, altresì, la nota della predetta federazione del 3 agosto 1970 con la quale viene proposto che la residua deficienza patrimoniale del consorzio agrario di Matera di L. 300 milioni sia assunta dal consorzio agrario provinciale di Potenza e registrata in un conto infruttifero, il cui pagamento avverrà mediante il versamento di rate uguali nel corso di dieci anni a decorrere dalla data di fusione dei due consorzi;

Vista inoltre la decisione dell'assemblea straordinaria dei soci del consorzio agrario provinciale di Potenza in data 6 settembre 1970 con la quale vengono deliberate la fusione per incorporazione del consorzio agrario provinciale di Matera nel consorzio agrario provinciale di Potenza, l'assunzione da parte del medesimo ente della cennata residua quota di L. 300 milioni del disavanzo

patrimoniale di detto consorzio agrario di Matera, ed approvata la situazione patrimoniale del consorzio agrario di Potenza al 30 aprile 1970;

Atteso che sono venuti a cessare i motivi che determinarono la messa in liquidazione coatta amministrativa del consorzio agrario di Matera;

Considerato, altresì, che con la cessazione dello stato di liquidazione coatta amministrativa del consorzio agrario di Matera viene a cessare anche l'incarico del commissario liquidatore e la funzione del comitato di sorveglianza;

Considerata la validità dei motivi che hanno consigliato la costituzione di un organismo che dovrà operare nelle provincie di Potenza e Matera mediante la fusione per incorporazione del consorzio agrario provinciale di Matera in quello di Potenza e considerato che la nomina di un commissario governativo si rende necessaria allo scopo di consentire allo stesso il proseguimento degli adempimenti e lo svolgimento della procedura previsti per la costituzione del citato organismo che dovrà operare nelle provincie di Potenza e Matera;

Visti gli articoli 2542, 2543 del codice civile e gli articoli 21 e 201 della legge fallimentare;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione coatta amministrativa del consorzio agrario provinciale di Matera, disposta con decreto ministeriale addì 14 marzo 1962, citato in premessa, è revocata dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il dott. Raoul Testa, già commissario liquidatore del consorzio agrario provinciale di Matera, è nominato commissario governativo del consorzio stesso, con i poteri e le facoltà che la legge e lo statuto affidano al consiglio di amministrazione e al comitato esecutivo e con quelli dell'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sulla fusione per incorporazione del predetto consorzio agrario provinciale di Matera in quello di Potenza e conseguente costituzione dell'organismo che dovrà operare nelle provincie di Potenza e Matera di cui alle premesse.

Art. 3.

Il commissario governativo, al quale è fatto obbligo di sottoporre alla preventiva approvazione di questo Ministero ogni atto di disposizione, resterà in carica fino alla costituzione dell'organismo che dovrà operare nelle provincie di Potenza e di Matera.

Art. 4.

I componenti del comitato di sorveglianza, costituito con decreto ministeriale addì 29 marzo 1965, assumeranno le funzioni di sindaci di nomina ministeriale del consorzio agrario provinciale di Matera, a norma dell'art. 44 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e comunicato, a cura del commissario governativo, al registro delle imprese.

Roma, addì 29 settembre 1970

Il Ministro: NATALI

(9506)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1970.

Nuova denominazione di un tratto della strada « di sinistra Piave », in provincia di Belluno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 6 giugno 1960, n. 26646, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 25 giugno 1960, con il quale è stata classificata, fra l'altro, la strada « Cesena-Marziai-Vas-confine Trevigiano » detta « di sinistra Piave »;

Visto l'atto n. 25/835 del 6 aprile 1970, con il quale il consiglio provinciale di Belluno ha deliberato di chiedere per il tratto « Cesena-Marziai-Vas », tra le progressive chilometriche 0 + 000 e 16 + 620 della strada anzidetta, la nuova denominazione di « strada della Madonna del Piave »;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, il tratto « Cesena-Marziai-Vas » tra le progressive chilometriche 0 + 000 e 16 + 620 della strada provinciale « di sinistra Piave » viene denominato « strada della Madonna del Piave ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1970

Il Ministro: LAURICELLA

(9585)

ORDINANZA MINISTERIALE 3 ottobre 1970.

Revoca delle misure quarantenarie contro il colera per le provenienze da Astrakan, Kerch e Odessa (U.R.S.S.).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Viste le proprie ordinanze rispettivamente in data 13 agosto 1970 e 9 settembre 1970 con le quali le provenienze da Astrakan, Kerch e Odessa (U.R.S.S.) sono state sottoposte alle misure sanitarie contro il colera previste dal regolamento sanitario internazionale n. 2 dell'Organizzazione mondiale della sanità, approvato e reso esecutivo in Italia con legge 31 luglio 1954, n. 861;

Vista la comunicazione con la quale l'U.R.S.S. dichiara il proprio territorio indenne dal colera;

Ordina:

Art. 1.

Sono revocate, con decorrenza immediata, le misure sanitarie contro il colera disposte con ordinanze del 13 agosto 1970 e 9 settembre 1970 per le provenienze dalle zone di Astrakan, Kerch e Odessa (U.R.S.S.) perchè ridivenute indenni da tale malattia.

Art. 2.

Gli uffici sanitari di confine e gli uffici dei medici provinciali sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1970

Il Ministro: MARIOTTI

(9864)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 26 settembre 1970:

Parola Ettore, notaio residente nel comune di Busca, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Cuneo.

Lauricella Luigi, notaio residente nel comune di Canicattì, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Ravanusa, stesso distretto.

Capalbi Francesco, notaio residente nel comune di Castrovillari, distretto notarile di Cosenza, è trasferito nel comune di Cosenza.

(9428)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Arcole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1970, il comune di Arcole (Verona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.091.470, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9775)

Autorizzazione al comune di Adelfia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1970, il comune di Adelfia (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 243.711.780, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9776)

Autorizzazione al comune di Belvedere Ostrense ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1970, il comune di Belvedere Ostrense (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.591.495, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9777)

Autorizzazione al comune di Baronissi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1970, il comune di Baronissi (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 80.095.755, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9778)

Autorizzazione al comune di Baschi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1970, il comune di Baschi (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.424.230, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9779)

Autorizzazione al comune di Borgetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1970, il comune di Borgetto (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.697.881, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9780)

Autorizzazione al comune di Camerano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1970, il comune di Camerano (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.243.425, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9781)

Autorizzazione al comune di Castel Colonna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1970, il comune di Castel Colonna (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.221.970, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9782)

Autorizzazione al comune di Calasca Castiglione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1970, il comune di Calasca Castiglione (Novara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.430.965, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9783)

Autorizzazione al comune di Chiaravalle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 7 ottobre 1970, il comune di Chiaravalle (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.118.565, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9784)

Autorizzazione al comune di Chiusdino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1970, il comune di Chiusdino (Siena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.353.520, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9785)

Autorizzazione al comune di Ficarolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 6 ottobre 1970, il comune di Ficarolo (Rovigo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.918.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9786)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Variazioni all'elenco degli uffici viaggi e turismo, uffici turistici e uffici di navigazione

All'elenco degli uffici viaggi e turismo, uffici turistici ed uffici di navigazione, sono apportate, per il periodo 1° luglio-30 settembre 1970, le seguenti variazioni:

AGRIGENTO

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

S. Tagliavia & C. s.n.c., categoria *A*, in Palermo.
Apertura filiale in Agrigento, via Acrone n. 9.
Direttore tecnico: Claudio Tagliavia.

VARIE

ED.RE.GA., categoria *A*, in Agrigento, via Atenea n. 55, e filiale in Terracina.
Per rinunzia della precedente intestataria, signora Paola Marullo.
Nuovo titolare della licenza d'esercizio: Edgardo Re.

ALESSANDRIA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

A. Vespucci, categoria *C*, in Novi Ligure, corso Marenco n. 115.
Nuovo direttore tecnico: Giuseppe Robino.

ANCONA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Esitur, categoria *A*, in Jesi, via Mura Occidentali n. 1.
Titolare: Antonio Brenno Crognaletti.
Direttore tecnico: Sergio Banchero.

AOSTA

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Vergnano, categoria *A*, in Courmayeur.
Apertura filiale in Aosta, via Trottechien n. 20.
Direttore tecnico: Mauro Broglio.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Mariani Federico, categoria *A*, in Valtournanche.
Nuovo direttore tecnico: Federico Mariani.

Vergnano, categoria *A*, in Courmayeur.
Nuovo direttore tecnico: Fernando Lotti.

BARI

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Ormas, categoria *A* limitata al territorio nazionale, in Barletta, via Garibaldi n. 42.
Titolare: Vincenzo Ormas.
Direttore tecnico: Filippo Gugliemi.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

M.B.M., categoria *A*, di Napoli.
Apertura filiale in Bari, via Dante n. 61.
Titolare: Renata Majolo.
Direttore tecnico: Roberto Murolo.

BERGAMO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Bonanza Viaggi, categoria *A*, in Treviglio, viale A. De Gasperi n. 6.
Titolare: Felice Stucchi.
Direttore tecnico: Bianca Silingardi in Cevenini.

BOLOGNA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Renotur - Centro Turistico Internazionale, categoria *A*, in Bologna, viale Pietramellara n. 59.
Titolare: Francesco Adamo.
Direttore tecnico: Francesco Adamo.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Aerolinee Itavia, categoria *C*, in Roma; filiale di Bologna, piazza XX Settembre n. 6.
Nuovo direttore tecnico: Marcello Caboni.

BOLZANO

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

C.I.T. - Compagnia Italiana Turismo s.p.a., categoria *A*, in Roma; filiale di Merano, corso Libertà numeri 1-3.
Nuovo direttore tecnico: Aristide Gianfranco Cornoldi.

Etschland, categoria *B*, in Marlengo.
Nuovo direttore tecnico: Adelaide Torggler.

CALTANISSETTA

CESSAZIONE

Sicilea, categoria *A*, in Palermo.
Cessazione filiale di Caltanissetta, corso Umberto n. 118.

CATANIA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Alitalia s.p.a., categoria *C*, in Roma; filiale di Catania, corso Sicilia n. 115.
Nuovo direttore tecnico: Giovanni Stella.

C.I.T. - Compagnia Italiana Turismo s.p.a., in Roma; filiale di Catania, via S. Giuliano n. 206.
Nuovo direttore tecnico: Alberto Bertolini.

S.I.T. - Società Internazionale Turismo s.p.a., categoria *A*, in Roma; filiale in Catania, corso Sicilia numeri 31, 33, 35.
Nuovo direttore tecnico: Raffaele Boetani.

TRASFERIMENTO SEDE

Fratelli Cosulich s.p.a., categoria *C*, in Trieste; filiale di Catania.
Trasferimento sede da via Calì n. 39 a via Mons. Ventimiglia n. 117.

CATANZARO

UFFICI DI NAVIGAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

Capocasale, categoria *C*, in Vibo Valentia, via G. Cagliardi n. 1.
Titolare: Luigi Capocasale.
Direttore tecnico: Maria Luisa Ponticiello.

Donato, categoria *C*, in Pizzo Calabro, via delle Grazie n. 1.
Titolare: Antonio Donato.
Direttore tecnico: Maria Correggia.

FERRARA

TRASFERIMENTO SEDE

Spina Tour, categoria *A*, in Lido di Pomposa.
Trasferimento sede da via della Fontana all'angolo via Monte Croce del viale Dolomiti.

FIRENZE

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

C.A.P. Express s.r.l., categoria *A*, in Prato, piazza Duomo n. 23.
Nuovo direttore tecnico: Silvano Bambagioni.

Olympic Airways s.p.a., categoria *C*, in Roma; filiale di Firenze, via Por S. Maria n. 4.
Nuovo direttore tecnico: Antonio Ortolani.

CESSAZIONE

South African Airways, categoria *C*, in Roma.
Filiale di Firenze, Ponte Vecchio n. 2.

FORLI'

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Italcosmo s.r.l., categoria *A*, in Rimini, corso Sant'Agostino n. 100.
Titolare: Nicola Pagliarani.
Direttore tecnico: Roberto Pozzuoli.

Malatesta Viaggi, categoria *A*, in Rimini, frazione Viserba, via Dati, 19.
Titolare: Luigi Porisini.
Direttore tecnico: Luigi Porisini.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Esperia, categoria *B*, in Riccione.
Nuovo direttore tecnico: Mariangela Di Caterina.

GENOVA

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

B.O.A.C. - British Overseas Airways Corporation, categoria *C*, in Roma.
Apertura filiale in Genova, via XII Ottobre n. 2.
Direttore tecnico: Jannone Vincenzo.

VOLTURA LICENZA

S.A.R. - Servizi Armatori Riuniti s.r.l., categoria *A*, in Genova, piazza Nunziata n. 13/R.
Nuovo titolare: Giuliano Mattioli.

GORIZIA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Regolin, categoria *A*, in Grado, piazza S. Marco n. 2.
Titolare: Ernesto Regolin.
Direttore tecnico: Ernesto Regolin.

IMPERIA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Riviera dei Fiori, categoria *B*, in Sanremo, corso Inglesi n. 12.
Nuovo direttore tecnico: Luisa Giardina.

LIVORNO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Donati, categoria *A*, in Cecina, piazza della Libertà n. 41.
Titolare: Mario Donati.
Direttore tecnico: Armando Annunziata.

UFFICI TURISTICI DI NUOVA ISTITUZIONE

Della Lucia, categoria *B*, in Capoliveri, piazza Garibaldi n. 6.
Titolare: Tiziano Della Lucia.
Direttore tecnico: Tiziano Della Lucia.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Aethaltour s.r.l., categoria *A*, in Portoferraio.
Apertura filiale in Marciana Marina, viale Regina Margherita n. 37.
Titolare: Giovanni Nadotti.
Direttore tecnico: Gian Piero Cadringher.

LUCCA

CESSAZIONE

Apuania Travel, categoria *A*, di Marina di Massa.
Cessazione filiale di Viareggio, viale Carducci n. 26.

MILANO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Trisair Viaggi e Turismo s.n.c., categoria *A*, in Milano, via Copernico n. 30/A.
Titolare: Giancarlo Montemurro.
Direttore tecnico: Walter Thoman.

UFFICI DI NAVIGAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

SIMA - International Airlines Services, categoria *C*, in Milano, via Cesariano n. 7.
Titolare: Albino Simoncini.
Direttore tecnico: Sergio Ceriani.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Aero Servizi Internazionali s.r.l., categoria *A*, in Milano, via G. Fara n. 28.
Nuovo direttore tecnico: Ignazio Scilipoti.

Autostradale s.p.a., categoria *A*, in Milano, via Mercanti n. 21.
Nuovo direttore tecnico: Bernardo Campomagnani.

Jugotours, categoria *A*, in Milano, via Agnello n. 18.
Nuovo direttore tecnico: Tatiana Buljan in De Capitani.

PASSAGGIO DI CATEGORIA

Aereo Servizi Internazionali s.r.l., categoria *C*, in Milano, via G. Fara n. 28.
Passaggio alla categoria *A* illimitata.

NAPOLI

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

B.E.A. - British European Airways, categoria *C*, in Roma; filiale di Napoli, via Partenope n. 38.
Nuovo direttore tecnico: Raffaello Acerbi.

P.T.S. - Phlegrean Tourist Service, categoria *A*, in Pozzuoli, corso Vittorio Emanuele n. 40.
Nuovo direttore tecnico: Ruth Marion Schnapp in Desiderio.

PASSAGGIO DI CATEGORIA

New Star Travel and Tourist Office, categoria *A* limitata al territorio nazionale, in Sorrento, corso Italia n. 246/F.
Passaggio alla categoria *A* illimitata.

P.T.S. - Phlegrean Tourist Service, categoria *A* limitata al territorio nazionale, in Pozzuoli, corso Vittorio Emanuele n. 40.
Passaggio alla categoria *A* illimitata.

Romano, categoria *B*, in Ischia, via Porto, Palazzo antiche terme.
Passaggio alla categoria *A* limitata al territorio nazionale.

Vesuvio Express, categoria *B*, in Piano di Sorrento.
Passaggio alla categoria *A* illimitata.

TRASFERIMENTO SEDE

Romano, categoria *A* limitata, in Ischia.
Trasferimento sede da via F. D'Avalos n. 1 a via Porto, Palazzo antiche terme.

Vesuvio Express, categoria *A*, in Piano di Sorrento.
Trasferimento sede da corso Italia n. 44 al numero civico 289 della stessa strada.

VARIE

Travel Service s.r.l., categoria *A*, in Napoli, corso Novara, 1/L.
Apertura secondo ingresso su piazza Garibaldi n. 84.

NUORO

TRASFERIMENTO SEDE

Ancor, categoria *A*, in Nuoro.
Trasferimento sede da piazza Vittorio Emanuele n. 41 a via Manzoni, palazzo I.N.A.

PADOVA

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Lufthansa - Linee Aeree Germaniche s.p.a., categoria *C*, in Roma.
Apertura filiale in Padova, piazza Garibaldi n. 8.
Direttore tecnico: Antonio Mallarini.

PALERMO

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Raimpex s.r.l., categoria *A*, in Cefalù, viale Principe Umberto, palazzo Liberto.
Titolare: Filippo Musco.
Direttore tecnico: Carmelo Gisiano.

S.I.V.E.T. - Siciliana Viaggi e Turismo s.p.a., categoria *A*, in Palermo, via Principe Granatelli n. 51.
Titolare: Nicolò Carlisi.
Direttore tecnico: Agrippino Costa.

Zagara Travel s.p.a., categoria *A*, in Palermo, via Mariano Stabile, 119.
Titolare: Luigi Rotondo.
Direttore tecnico: Enrico Battisti.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Pietro Barbaro, categoria *A*, in Palermo.
Apertura filiale in Cefalù, largo di Giorgio, palazzina S.I.P.
Direttore tecnico: Giovanni Barbaro.

PAVIA

CESSAZIONE

Gianotti, categoria *B*, in Voghera, via Plana n. 51.

PERUGIA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Tuttoturismo, categoria *A* limitata, in Perugia, viale Indipendenza n. 15.
Nuovo direttore tecnico: Adriana Brugnani.

PISA

TRASFERIMENTO SEDE

Etrusca Travel Service s.r.l., categoria *A*, in Pisa.
Trasferimento sede da viale Gramsci n. 1 a via Conte Fazio n. 2.

REGGIO CALABRIA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Rafeltravel, categoria *A* limitata al territorio nazionale, in Reggio Calabria, corso Garibaldi n. 263.
Titolare: Simonetta Francesco.
Direttore tecnico: Simonetta Raffaele.

REGGIO EMILIA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Viaggi e Turismo Orsini, categoria *A* limitata al territorio nazionale, in Reggio Emilia, via Antignoli n. 7/A.
Titolare: Ennero Orsini.
Direttore tecnico: Carla Bonaccini in Rombaldi.

ROMA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Travellers International Tour Operators s.p.a., categoria *A*, in Roma, via Abruzzi n. 25.
Titolare: Sergio Bartolini.
Direttore tecnico: Sergio Bartolini.

UFFICI DI NAVIGAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

Aer Lingus - Irish International Airlines s.p.a., categoria *C*, in Roma, via V. Veneto n. 85.
Titolare: Maurice Magaud.
Direttore tecnico: Maurice Magaud.

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Alisarda s.p.a., categoria *A*, in Olbia.
Apertura filiale in Roma, via A. Salandra numeri 36/38.
Direttore tecnico: Juliana Kovacs.

Wagon - Lits/Cook s.p.a., categoria *A*, in Roma.
Apertura filiale in Roma, via Gradisca n. 29 (piano terra).
Direttore tecnico: Francesco Costa.

VOLTURA LICENZA

Nawas Tourist Agency, categoria *A*, in Roma, via Bissolati n. 76.
Nuovo titolare: Nawas Yousef Sulemain.

B.O.A.C. - British Overseas Airways Corporation, categoria *C*, sede in Roma, via Bissolati n. 54 e filiale in Genova.
Nuovo titolare: Francis Egerton Spanton.

O.T.T.A.R. s.r.l., in Roma, via dei Cestari n. 33/B.
Nuovo titolare: Masina Elena ved. Biagioli.

Pan American World Airways, categoria *C*, sede in Roma, via Bissolati numeri 40/46 e filiali in Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino.
Nuovo titolare: Frank Salvator Guzzardo.

Middle East Airlines Airlibans - M.E.A., categoria *C*, sede in Roma, via Barberini numeri 115/117/119, e filiali in Firenze e Milano.
Nuovo titolare: Salloum Chamaa Simon Fares.

Sirian Arab Airlines, categoria *C*, in Roma, via Barberini n. 13.
Nuovo titolare: Atanas Aristo.

Ethiopian Airlines, categoria *C*, in Roma, via Barberini numeri 49/51.
Nuovo titolare: Egzy Tewelde.

Swissair s.p.a., categoria *C*, sede in Roma, via Bissolati n. 4, e filiali in Genova e Milano.
Nuovo titolare: Adolfo Senn.

T.W.A. - Trans World Airlines, categoria *C*, sede in Roma, via Barberini, 59/61, filiali in Firenze, Milano, Napoli.
Nuovo titolare: Byron G. Jackson.

K.L.M. - Linee Aeree Olandesi, categoria *C*, sede in Roma, via Barberini n. 97, filiali in Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo.
Nuovo titolare: Anton Max Berkhemer.

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Middle East Airlines Airlibans - M.E.A., categoria *C*, in Roma, via Barberini numeri 115/117/119.
Nuovo direttore tecnico: Salloum Chamas Simon Fares.

Ethiopian Airlines, categoria *C*, in Roma, via Barberini numeri 49/51.
Nuovo direttore tecnico: Egzy Tewerde.

O.T.T.A.R. s.r.l., categoria *A*, in Roma, via dei Cestari n. 33/B.
Nuovo direttore tecnico: Alberto Ceriani.

Pan American World Airways, categoria *C*, in Roma, via Bissolati numeri 40/46.
Nuovo direttore tecnico: Roberto Marrama.

TRASFERIMENTO SEDE

Iranian Express, categoria *A*, in Roma.
Trasferimento sede da via Piemonte n. 69 a via Boncompagni numeri 63/65.

VARIE

C.O.M.E.T. - Compagnia Organizzazioni Marittime e Turistiche s.r.l., categoria *A*, in Roma, via Molise numeri 7/9.
Trasformata in *C.O.M.E.T. - Viaggi e Turismo* - s.n.c. di Enrico Schiralli & C.

SAVONA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

Pesci Viaggi e Turismo, categoria *A*, in Arenzano; filiale di Savona, via Paleocapa n. 1/R.
Nuovo direttore tecnico: Alberto Sobrero.

TRASFERIMENTO SEDE

Nordsud, categoria *A*, di Loano.
Trasferimento sede da via Nuova Loana n. 18 a corso Europa n. 6.

SIRACUSA

UFFICI VIAGGI E TURISMO DI NUOVA ISTITUZIONE

Dionisio Viaggi, categoria *A*, in Siracusa, via Socrate n. 10.
Titolare: Ursula Liebermann in Porosini.
Direttore tecnico: Ursula Liebermann in Porosini.

TARANTO

TRASFERIMENTO SEDE

Pagliacci, categoria *A*, in Taranto.
Trasferimento sede da via Margherita n. 44 a via D'Aquino n. 100 (angolo via C. Giovinazzi).

TORINO

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

S.A.V.E.T. - Società Anonima Viaggi e Trasporti s.p.a., in Torino, via Bruno Buozzi n. 10.
Nuovo direttore tecnico: Angelo Brunetti.

VARIE

S.I.V. - Servizio Italiano Viaggi s.n.c., categoria *A*, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 53.
Modifica denominazione: « *S.I.V. - Servizio Internazionale Viaggi* ».

Viaggi e Turismo Ramognini, categoria *A*, in Pinerolo, via Torino n. 2.
Rilascio nuova licenza a: Cesare Turati.

TRAPANI

UFFICI DI NAVIGAZIONE DI NUOVA ISTITUZIONE

Ciullo D'Alcamo, categoria *C*, in Alcamo, via Fratelli S. Anna n. 6.
Titolare: Antonino Cangelosi.
Direttore tecnico: Salvatore Cangelosi.

TRASFERIMENTO SEDE

Di Girolamo, categoria *A*, in Marsala.
Trasferimento sede della filiale di Mazara del Vallo dal n. 77 al n. 126 di corso Vittorio Veneto.

VARIE

Monte Erice, categoria *C*, in Trapani, via G. B. Fardella n. 9/B.
Rilascio nuova licenza a: Antonio Corrao.

TRIESTE

VOLTURA LICENZA

Lloyd Triestino s.p.a., categoria *C*, in Trieste, via del Mercato Vecchio n. 2, e filiale in Messina.
Nuovo titolare: Alessandro de Alessandri.

UDINE

TRASFERIMENTO SEDE

Terra Viaggi s.r.l., categoria *A*, in Venezia.
Trasferimento sede della filiale di Lignano Sabbiadoro al n. 25 di viale Venezia.

VENEZIA

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Austrian Airlines - Linee Aeree Austriache s.p.a., categoria *C*, in Roma.

Apertura filiale in Venezia, calle Vallaresso n. 1341.

Direttore tecnico: Aldo Gasparoni.

Fertours, categoria *B*, in Lido di Jesolo.

Apertura filiale in San Donà di Piave, pozzo S. Trentin n. 98.

Direttore tecnico: Danilo Bortolini.

CESSAZIONE

Adriatic Travel s.r.l., categoria *A*, in Venezia, riva degli Schiavoni n. 4154.

Vittorio Fort & C. s.a.s. in Venezia, riva del Carbon n. 4176/A.

VERCELLI

FILIALI DI NUOVA ISTITUZIONE

Koki Viaggi e Turismo s.r.l., categoria *A*, in Santhià.

Apertura filiale in Vercelli, corso Garibaldi n. 52.

Direttore tecnico: Enea Protta.

TRASFERIMENTO SEDE

Padana Tours, categoria *A*, in Vercelli.

Trasferimento sede dal numero civico 121 al n. 97 di corso Libertà.

VERONA

SOSTITUZIONE DIRETTORE TECNICO

C.I.T. - Compagnia Italiana Turismo, categoria *A*, in Roma; filiale di Verona, piazza Bra n. 2.

Nuovo direttore tecnico: Luigi Borelli.

(9655)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Marmisti G. Piatti», con sede in S. Ambrogio Valpolicella.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 25 settembre 1970, è stata disposta la nomina del comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Marmisti G. Piatti», con sede in S. Ambrogio Valpolicella (Verona), composto dai signori:

Pisa dott. Natale, presidente;

Sandri Gaetano e Richelli Rolando, membri.

(9433)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Domus Mea», con sede in Reggio Calabria.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 settembre 1970, la gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Domus Mea», con sede in Reggio Calabria, è stata prorogata fino al 31 gennaio 1971.

(9434)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

470° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto ministeriale 5 giugno 1970, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1970, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 334, con il quale la concessione delle sorgenti di acqua termo-minerale denominata «Terme Apollinari», site nella «Tenuta Vicarello» del comune di Bracciano, provincia di Roma, accordata in perpetuo con decreto ministeriale 10 agosto 1936 ai padri Ermanno Van Laak ed Egidio Keuchen, è intestata, con effetto decorrente dal 10 agosto 1936, al Pontificio collegio germanico ungarico, con sede in Roma.

Decreto ministeriale 16 luglio 1970, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1970, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 253, con il quale alla S.I.R.C.O. - Soc. a r. l. Investimenti ricerche e costruzioni, con sede sociale in Avellino, è accordata la concessione delle sorgenti di acqua minerale in località denominata «Tre Fontane», del comune di Sepino, provincia di Campobasso, per la durata di anni venticinque a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 25 luglio 1970, registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 1970, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 94, con il quale alla Società azionaria miniere anidride carbonica (S.A.M.A.C.), con sede in Roma, è rilasciata la concessione del giacimento di anidride carbonica nella località denominata «La Selva» del comume di Montefiascone, provincia di Viterbo, per la durata di anni trenta a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto ministeriale 1° agosto 1970, registrato alla Corte dei conti il 27 agosto 1970, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 97, con il quale la concessione perpetua delle sorgenti di acqua minerale denominata «Carignano», sita in territorio del comune di Fano, provincia di Pesaro, trasferita ai signori Gino, Giannino e Natalia Massari con decreto ministeriale 10 luglio 1951, è intestata a decorrere dal 2 dicembre 1960, a parti uguali, ai fratelli dott. Gino e Giannino Massari, rappresentati dal primo, residente in Fano, provincia di Pesaro.

Decreto ministeriale 29 luglio 1970, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1970, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 358, con il quale la concessione della sorgente di acqua termo-minerale denominata «Flora», sita in territorio del comune di Abano Terme, provincia di Padova, della quale è titolare in base al decreto ministeriale 8 aprile 1944 l'avv. Augusto Calore, è trasferita ed intestata, a decorrere dal 29 luglio 1970, alla «Società a r. l. Flora», con sede in Abano Terme, provincia di Padova.

Decreto dell'ispettore generale capo del distretto minerario di Roma 28 febbraio 1970, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio il 13 agosto 1970, registro n. 1, foglio n. 4, con il quale alla società in nome collettivo Cementeria F.lli Colaiacovo, con sede in Gubbio, provincia di Perugia, è concessa, per la durata di anni quindici a decorrere dalla data del decreto stesso, la facoltà di coltivare la miniera denominata «Case Nove», costituita dai giacimenti di marna da cemento siti in territorio del comune di Gubbio, provincia di Perugia.

Decreto dell'ispettore generale capo del distretto minerario di Roma 30 aprile 1970, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio il 13 agosto 1970, registro n. 1, foglio n. 3, con il quale al sig. Remo Pace, residente in Arischia di L'Aquila, provincia di L'Aquila, è concessa, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso, la facoltà di coltivare con i lavori di cava — in servizio degli impianti esistenti nella cava medesima — il giacimento di calcare rosso ubicato nella località denominata «Macchia Onica» del territorio del comune di Pizzoli, provincia di L'Aquila.

Decreto dell'ispettore generale capo del distretto minerario di Roma 25 maggio 1970, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio il 24 luglio 1970, registro n. 1, foglio n. 3, con il quale la concessione della facoltà di coltivare la miniera costituita dai giacimenti di caolino e di alunite esistenti in località «Casale di Mezzano» del territorio del comune di Valentano, provincia di Viterbo, conferita con decreto distrettuale 26 agosto 1964 alla ditta Ghino Meniconi Bracceschi Visconti e Alvise Savorgnan di Brazzà, rappresentati da quest'ultimo, domiciliato in Valentano, provincia di Viterbo, per la durata di anni dieci, è estesa ai minerali di fluoro e di bario.

Decreto del prefetto della provincia di Firenze 29 maggio 1970, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Firenze il 31 luglio 1970, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 5, con il quale al sig. Orazio Bruni, domiciliato a Bolzano, è accordata la concessione per acqua minerale, denominata «Acqua Lentula», sita nel territorio del comune di Cantagallo, provincia di Firenze, per la durata di anni dieci, decorrenti dalla data del decreto stesso.

(9394)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni — in unità di conto (u.c.) per quintale netto, salvo diversa indicazione (1 u.c. = lire italiane 625) — applicabili dal 1° novembre 1969 al 2 novembre 1969, a norma dei Regolamenti C.E.E. nn. 311/69, 1353/69, 1368/69, 1962/69, 2007/69, 2096/69 e 2156/69, ai prodotti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del Regolamento C.E.E. n. 804/68 (settore latte e prodotti lattiero-caseari), esportati verso Paesi terzi.

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.01	Latte e crema di latte, freschi, non concentrati nè zuccherati:	
	ex A. diversi dal siero di latte. aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 6%:	
	(I) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 2,6%	1,80
	(II) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 2,6% e inferiore o uguale al 3%:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona D (7)	2,84
	- l'Algeria	2,96
	- le altre destinazioni	2,80
	(III) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 3%:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona A (7)	2,00
	- le altre destinazioni	4,00
	ex B. altri, escluso il siero di latte, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex I. superiore al 6% e inferiore o uguale al 20%:	
	(a) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 10% e inferiore o uguale al 17%	13,40
	(b) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17% .	22,00
	II. superiore al 20% e inferiore o uguale al 45%:	
	(a) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 21%	22,00
	(b) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 21% ed inferiore o uguale al 39%	30,00
	(c) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 39% .	64,53
	III. superiore al 45%	64,53
04.02 .	Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati:	
	A. senza aggiunta di zuccheri:	
	II. Latte e crema di latte, in polvere:	
	a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	1. inferiore o uguale all'1,5%:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7)	23,00
	- il Giappone	26,50
	- le altre destinazioni	20,00
	2. superiore all'1,5% ed inferiore o uguale al 27%:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11%:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7) ed il Giappone .	23,00
	- le altre destinazioni . . .	20,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11% ed inferiore o uguale al 17% . . .	28,10
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17% ed inferiore o uguale al 25%	33,20
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25% . .	40,00

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.02 (segue)	3. superiore al 27 % ed inferiore o uguale al 29 % .	41,70
	4. superiore al 29 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	41,70
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	53,60
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	1. inferiore o uguale all'1,5 %:	
	(aa) denaturati (1)	11,75
	(bb) altri:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7) (esclusa l'India) . . .	23,00
	- il Giappone e l'India .	26,50
	- le altre destinazioni	20,00
	2. superiore all'1,5 % ed inferiore o uguale al 27 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7) ed il Giappone . .	23,00
	- le altre destinazioni	20,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % e inferiore o uguale al 17 % .	28,10
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17 % e inferiore o uguale al 25 % .	33,20
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25 %	40,00
	3. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 29 % . .	41,70
	4. superiore al 29 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	41,70
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	53,60
	III. Latte e crema di latte, diversi da quelli in polvere:	
	a) in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex 1. inferiore o uguale all'8 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 3 % e inferiore o uguale al 7 % . . .	4,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 7 % .	11,00
	2. superiore all'8 % e inferiore o uguale all'11 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'8,9 %	11,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'8,9 % .	13,00
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grase:	
	ex 1. inferiore o uguale al 45 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 3 % e inferiore o uguale al 7 % . .	4,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 7 % e inferiore o uguale all'8,9 %	11,00
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'8,9 % e inferiore o uguale al 21 % . . .	13,00
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 21 % e inferiore o uguale al 39 %	30,00
	(ee) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 39 %	54,50
	2. superiore al 45 %	62,50

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.02 (segue)	B. con aggiunta di zuccheri:	
	I. Latte e crema di latte, in polvere:	
	ex b) altri, escluso il siero di latte:	
	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	aa) inferiore o uguale all'1,5 %	0,2000 (2) per kg
	bb) superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11 %	0,2000 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % e inferiore o uguale al 17 %	0,2810 (2) per kg
	(33) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17 % e inferiore o uguale al 25 %	0,3320 (2) per kg
	(44) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25 %	0,4000 (2) per kg
	cc) superiore al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	0,4170 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	0,5360 (2) per kg
	2. non nominati, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	aa) inferiore o uguale all'1,5 %	0,2000 (2) per kg
	bb) superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11 % .	0,2000 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % e inferiore o uguale al 17 % .	0,2810 (2) per kg
	(33) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17 % e inferiore o uguale al 25 %	0,3320 (2) per kg
	(44) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25 %	0,4000 (2) per kg
	cc) superiore al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 % .	0,4170 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	0,5360 (2) per kg
	ex II. Latte e crema di latte, escluso il siero di latte, diversi da quelli in polvere:	
	ex a) in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 9,5 %:	
	(1) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 6,9 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso .	4,25 (3)
	(2) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 6,9 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	11,00 (3)
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex 1 inferiore o uguale al 45 %:	
	(aa) « latte in blocchi », aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica superiore al 45 % in peso .	0,2700 (2) per kg
	(bb) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	(11) inferiore o uguale al 6,9 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	4,25 (3)
	(22) superiore al 6,9 % e inferiore o uguale al 9,5 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	11,00 (3)

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.02 (segue)	(33) superiore al 9,5 % e inferiore o uguale al 21 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa inferiore al 15 % in peso	0,1100 (2) per kg
	(44) superiore al 21 % e inferiore o uguale al 39 % . .	0,3000 (2) per kg
	(55) superiore al 39 %	0,5450 (2) per kg
	2. superiore al 45 %	0,6250 (2) per kg
04.03	Burro (4):	
	ex A. avente tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'84 % (5):	
	(I) uguale o superiore al 62 % ed inferiore all'82 % e con aggiunta di spezie o di erbe finemente tritate:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona E (7)	75,00
	- le altre destinazioni	100,00
	(II) uguale o superiore all'82 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona A (7)	130,00
	- la zona E (7)	99,70
	- l'Algeria, il Marocco e la Tunisia	142,00
	- le destinazioni di cui all'articolo 2 del regolamento n. 1041/67/C.E.E. (8)	130,00
	- le altre destinazioni	133,00
	B. altro, avente tenore, in peso, di materie grasse:	
	(I) superiore all'84 % ed inferiore o uguale al 98 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona A (7)	130,00
	- la zona E (7)	99,70
	- l'Algeria, il Marocco e la Tunisia	142,00
	- le destinazioni di cui all'articolo 2 del regolamento n. 1041/67/C.E.E. (8)	130,00
	- le altre destinazioni	133,00
	(II) superiore al 98 % ed inferiore o uguale al 99,5 %	162,00
	(III) superiore al 99,5 %	174,00
04.04	Formaggi e latticini (6):	
	ex A. Emmental e Gruyère, diversi da quelli grattugiati od in polvere:	
	II. altri:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone D e F (7)	38,00
	- l'Austria, il Liechtenstein e la Svizzera	25,00
	- le altre destinazioni	43,00
	ex C. Formaggi e pasta erborinata, diversi da quelli grattugiati od in polvere, escluso il Roquefort	30,00
	D. Formaggi fusi:	
	II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	a) inferiore o uguale al 36 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca:	
	ex 1. inferiore o uguale al 46 % ed aventi tenore in peso di sostanza secca:	
	(aa) uguale o superiore al 33 % ed inferiore al 38 %	10,00
	(bb) uguale o superiore al 38 % ed inferiore al 43 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca:	
	(11) inferiore al 20 %	10,00
	(22) uguale o superiore al 20 %	27,00

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.04 (segue)	(cc) uguale o superiore al 43 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(11) inferiore al 20 %	10,00
	(22) uguale o superiore al 20 % ed inferiore al 40 %	27,00
	(33) uguale o superiore al 40 %	43,00
	ex 2. superiore al 46 % ed aventi tenore, in peso, di sostanza secca:	
	(aa) uguale o superiore al 33 % ed inferiore al 38 %	10,00
	(bb) uguale o superiore al 38 % ed inferiore al 43 %	27,00
	(cc) uguale o superiore al 43 % ed inferiore al 46 %	43,00
	(dd) uguale o superiore al 46 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(11) inferiore al 55 %	43,00
	(22) uguale o superiore al 55 %	54,00
	b) superiore al 36 %	54,00
	E. non nominati:	
	ex I. diversi da quelli grattugiati od in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 39 % ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:	
	ex a) inferiore o uguale al 47 %:	
	(1) Grana, Fiore Sardo, Parmigiano Reggiano, Pecorino:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	40,00
	- le altre destinazioni	50,00
	(2) altri, aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca, uguale o superiore al 30 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	40,00
	- le altre destinazioni	50,00
	b) superiore al 47 % e inferiore o uguale al 72 %:	
	ex 1. Cheddar, Chester, aventi tenore di materie grasse, in peso della sostanza secca, uguale o superiore al 50 %	68,00
	ex 2. Tilsit, avente tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	ex aa) superiore al 39 % ed inferiore o uguale al 48 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	45,00
	ex 3. altri, aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(aa) inferiore al 19 % ed aventi tenore di sostanza secca uguale o superiore al 32 % in peso	8,00
	(bb) uguale o superiore al 19 % ed inferiore al 39 % ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa inferiore o uguale al 62 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	15,00
	(cc) uguale o superiore al 39 %:	
	(11) Asiago, Caciocavallo, Provolone, Ragusano:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	45,00
	(22) Cantal, Edam, Fontal, Fontina, Gouda:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona D (7)	31,22

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.04 (segue)	- la zona E (7)	38,36
	- la zona F (7)	27,56
	- la Svizzera	7,50
	- l'Australia	41,00
	- il Giappone	59,00
	- Portorico	40,00
	- il Canada	43,00
	- le altre destinazioni	45,00
	(33) Butterkäse, Italico, Kernhem, Saint-Nectaire, Saint-Paulin, Taleggio:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona F (7)	25,56
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	38,00
	(44) altri, aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:	
	(aaa) superiore al 47 % ed inferiore o uguale al 52 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	45,00
	(bbb) superiore al 52 % ed inferiore o uguale al 62 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona D (7)	31,22
	- la zona E (7)	38,36
	- la zona F (7)	27,56
	- la Svizzera	7,50
	- l'Australia	41,00
	- il Giappone	59,00
	- Portorico	40,00
	- il Canada	43,00
	- le altre destinazioni	45,00

(1) Ai sensi di questa sottovoce, è considerato latte in polvere denaturato il prodotto che è stato denaturato conformemente alle disposizioni del Regolamento C.E.E. n. 1106/68.

(2) Per il calcolo del tenore in materie grasse, il peso delle sostanze non lattiche e del lattosio aggiunti non deve essere preso in considerazione.

L'importo della restituzione per 100 kg di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:

a) l'importo espresso per chilogrammo moltiplicato per il peso del latte o della crema di latte contenuto in 100 chilogrammi di prodotto;

b) un elemento calcolato moltiplicando il tenore di saccarosio contenuto nel prodotto intero per L. 86,30.

(3) L'importo della restituzione per 100 chilogrammi di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:

a) l'importo espresso per 100 chilogrammi;

b) un elemento calcolato, moltiplicando il tenore di saccarosio contenuto nel prodotto intero per L. 86,30.

(4) Le restituzioni all'esportazione non si applicano ai *quantitativi di burro, a prezzo ridotto, messi dagli Stati membri a disposizione* dei rispettivi eserciti e corpi assimilati di stanza nel territorio della Comunità.

(5) Per la determinazione dell'importo più basso dell'aliquota della restituzione spettante alle esportazioni con destinazioni diverse dalla zona E, ai fini del paragrafo V della circolare a roneo 1969/VIII/326 Dog/249 del 6 maggio 1969 (prot. n. 1838/VIII), le aliquote fissate per detta zona E non vengono prese in considerazione.

(6) Per i formaggi grattugiati od in polvere, aventi tenore di sostanza secca uguale o superiore all'85 % in peso, aventi tenore in peso di materie grasse superiore al 20 % ed aventi tenore di lattosio inferiore al 5 % in peso, la restituzione all'esportazione è fissata a 40,00 unità di *conto* per 100 kg peso netto.

(7) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle Zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA A: Burundi, Camerun, Ciad, Congo (Brazzaville), Congo (Kinshasa), Costa d'Avorio, Dahomey, Gabon, Guinea, Alto Volta, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica centrafricana, Repubblica malgascia, Ruanda, Senegal, Territorio degli Afars e degli Issas, Togo.

ZONA B: Messico, Paesi dell'America centrale e del Sud, isole degli oceani Pacifico ed Atlantico delimitate dal 30° e 120° meridiano ovest e dal 30° parallelo nord, nonchè le isole Fernando-de-Noronha (Rechedas de Sao-Pedro e Sao-Paulo e Atollo das Rocas), Trinidad, Martin-Vas e le isole Sandwich del sud.

ZONA C: Paesi asiatici ad est dell'Iran, ivi compresa l'URSS asiatica, e le isole degli oceani Indiano e Pacifico situate tra il 60° meridiano est ed il 180° meridiano, salvo l'Australia, la Nuova Zelanda ed il Giappone.

ZONA D: Territorio spagnolo della penisola iberica e le isole Baleari.

ZONA E: Territori del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord (comprese l'isola di Man e le isole anglo-normanne) situati in Europa, salvo Gibilterra.

ZONA F: Territori degli Stati Uniti d'America situati sul continente americano, nonchè le isole Hawai.

(8) Le destinazioni, di cui all'articolo 2 del Regolamento C.E.E. n. 1041/67, sono le seguenti:

a) approvvigionamento delle navi destinate alla navigazione marittima o degli aeromobili che servono le linee internazionali, comprese quelle intracomunitarie;

b) Organizzazioni Internazionali stabilite nella Comunità (subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle Finanze);

c) Forze armate di stanza nel territorio di uno Stato membro della C.E.E. e non appartenenti allo Stato membro medesimo, (subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle Finanze).

(8059)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni — in unità di conto (u.c.) per quintale netto, salvo diversa indicazione (1 u.c. = lire italiane 625) — applicabili dal 3 novembre 1969 al 9 novembre 1969, a norma dei Regolamenti C.E.E. nn. 311/69, 1353/69, 1368/69, 2156/69 e 2173/69, ai prodotti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del Regolamento C.E.E. n. 804/68 (settore latte e prodotti lattiero-caseari), esportati verso Paesi terzi.

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.01	Latte e crema di latte, freschi, non concentrati nè zuccherati:	
	ex A. diversi dal siero di latte, aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 6%:	
	(I) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 2,6%	1,80
	(II) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 2,6% e inferiore o uguale al 3%:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona D (7)	2,84
	- l'Algeria	2,96
	- le altre destinazioni	2,80
	(III) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 3%:	
	per le esportazioni verso:	
	la zona A (7)	2,00
	- le altre destinazioni	4,00
	ex B. altri, escluso il siero di latte, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex I. superiore al 6% e inferiore o uguale al 20%:	
	(a) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 10% e inferiore o uguale al 17%	13,40
	(b) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17%	22,00
	II. superiore al 20% e inferiore o uguale al 45%:	
	(a) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 21%	22,00
	(b) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 21% ed inferiore o uguale al 39%	30,00
	(c) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 39%	64,53
	III. superiore al 45%	64,53
04.02	Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati:	
	A. senza aggiunta di zuccheri:	
	II. Latte e crema di latte, in polvere:	
	a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	1. inferiore o uguale all'1,5%:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7)	23,00
	- il Giappone	26,50
	- le altre destinazioni	20,00
	2. superiore all'1,5% ed inferiore o uguale al 27%:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11%:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7) ed il Giappone	23,00
	- le altre destinazioni	20,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11% ed inferiore o uguale al 17%	28,10
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17% ed inferiore o uguale al 25%	33,20
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25%	40,00

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.02 (segue)	3. superiore al 27 % ed inferiore o uguale al 29 %	41,70
	4. superiore al 29 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	41,70
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	53,60
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	1. inferiore o uguale all'1,5 %:	
	(aa) denaturati (1)	11,75
	(bb) altri:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7), ad eccezione dell'India	23,00
	- il Giappone e l'India	26,50
	- le altre destinazioni	20,00
	2. superiore all'1,5 % ed inferiore o uguale al 27 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7) ed il Giappone	23,00
	- le altre destinazioni	20,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % e inferiore o uguale al 17 %	28,10
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17 % e inferiore o uguale al 25 %	33,20
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25 %	40,00
	3. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 29 %	41,70
	4. superiore al 29 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	41,70
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	53,60
	III. Latte e crema di latte, diversi da quelli in polvere:	
	a) in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex 1. inferiore o uguale all'8 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 3 % e inferiore o uguale al 7 %	4,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 7 %	11,00
	2. superiore all'8 % e inferiore o uguale all'11 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'8,9 %	11,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'8,9 %	13,00
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex 1. inferiore o uguale al 45 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 3 % e inferiore o uguale al 7 %	4,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 7 % e inferiore uguale all'8,9 %	11,00
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'8,9 % e inferiore o uguale al 21 %	13,00
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 21 % e inferiore o uguale al 39 %	30,00
	(ee) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 39 %	54,50
	2. superiore al 45 %	62,50

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.02 (segue)	B. con aggiunta di zuccheri:	
	I. Latte e crema di latte, in polvere:	
	ex b) altri, escluso il siero di latte:	
	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	aa) inferiore o uguale all'1,5 %	0,2000 (2) per kg
	bb) superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11 %	0,2000 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % e inferiore o uguale al 17 %	0,2810 (2) per kg
	(33) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17 % e inferiore o uguale al 25 %	0,3320 (2) per kg
	(44) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25 %	0,4000 (2) per kg
	cc) superiore al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	0,4170 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso di materie grasse superiore al 41 %	0,5360 (2) per kg
	2. non nominati, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	aa) inferiore o uguale all'1,5 %	0,2000 (2) per kg
	bb) superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11 %	0,2000 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % e inferiore o uguale al 17 %	0,2810 (2) per kg
	(33) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17 % e inferiore o uguale al 25 %	0,3320 (2) per kg
	(44) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25 %	0,4000 (2) per kg
	cc) superiore al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	0,4170 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	0,5360 (2) per kg
	ex II. Latte e crema di latte, escluso il siero di latte, diversi da quelli in polvere:	
	ex a) in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 9,5 %:	
	(1) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 6,9 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	4,25 (3)
	(2) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 6,9 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	11,00 (3)
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex 1. inferiore o uguale al 45 %:	
	(aa) « latte in blocchi », aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica superiore al 45 % in peso	0,2700 (2) per kg
	(bb) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	(11) inferiore o uguale al 6,9 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	4,25 (3)
	(22) superiore al 6,9 % e inferiore o uguale al 9,5 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	11,00 (3)

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.02 (segue)	(33) superiore al 9,5 % e inferiore o uguale al 21 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa inferiore al 15 % in peso	0,1100 (2) per kg
	(44) superiore al 21 % e inferiore o uguale al 39 %	0,3000 (2) per kg
	(55) superiore al 39 %	0,5450 (2) per kg
	2. superiore al 45 %	0,6250 (2) per kg
04.03	Burro (4):	
	ex A. avente tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'84 % (5):	
	(I) uguale o superiore al 62 % ed inferiore all'82 % e con aggiunta di spezie o di erbe finemente tritate:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona E (7)	75,00
	- le altre destinazioni	100,00
	(II) uguale o superiore all'82 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona A (7)	130,00
	- la zona E (7)	99,70
	- l'Algeria, il Marocco e la Tunisia	142,00
	- le destinazioni di cui all'articolo 2 del regolamento n. 1041/67/C.E.E. (8)	130,00
	- le altre destinazioni	133,00
	B. altro, avente tenore, in peso, di materie grasse:	
	(I) superiore all'84 % ed inferiore o uguale al 98 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona A (7)	130,00
	- la zona E (7)	99,70
	- l'Algeria, il Marocco e la Tunisia	142,00
	- le destinazioni di cui all'articolo 2 del regolamento n. 1041/67/C.E.E. (8)	130,00
	- le altre destinazioni	133,00
	(II) superiore al 98 % ed inferiore o uguale al 99,5 %	162,00
	(III) superiore al 99,5 %	174,00
04.04	Formaggi e latticini (6):	
	ex A. Emmental e Gruyère, diversi da quelli grattugiati od in polvere:	
	II. altri:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone D e F (7)	38,00
	- l'Austria, il Liechtenstein e la Svizzera	25,00
	- le altre destinazioni	43,00
	ex C. Formaggi a pasta erborinata, diversi da quelli grattugiati od in polvere, escluso il Roquefort.	30,00
	D. Formaggi fusi:	
	II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	a) inferiore o uguale al 36 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	ex 1. inferiore o uguale al 46 % ed aventi tenore, in peso, di sostanza secca:	
	(aa) uguale o superiore al 33 % ed inferiore al 38 %	10,00
	(bb) uguale o superiore al 38 % ed inferiore al 43 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(11) inferiore al 20 %	10,00
	(22) uguale o superiore al 20 %	27,00

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.04 (segue)	(cc) uguale o superiore al 43 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(11) inferiore al 20 %	10,00
	(22) uguale o superiore al 20 % ed inferiore al 40 %	27,00
	(33) uguale o superiore al 40 %	43,00
	ex 2. superiore al 46 % ed aventi tenore, in peso, di sostanza secca:	
	(aa) uguale o superiore al 33 % ed inferiore al 38 %	10,00
	(bb) uguale o superiore al 38 % ed inferiore al 43 %	27,00
	(cc) uguale o superiore al 43 % ed inferiore al 46 %	43,00
	(dd) uguale o superiore al 46 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(11) inferiore al 55 %	43,00
	(22) uguale o superiore al 55 %	54,00
	b) superiore al 36 %	54,00
	E. non nominati:	
	ex I. diversi da quelli grattugiati od in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 39 % ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:	
	ex a) inferiore o uguale al 47 %:	
	(1) Grana, Fiore Sardo, Parmigiano Reggiano, Pecorino:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	40,00
	- le altre destinazioni	50,00
	(2) altri, aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca, uguale o superiore al 30 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	40,00
	- le altre destinazioni	50,00
	b) superiore al 47 % e inferiore o uguale al 72 %:	
	ex 1. Cheddar, Chester, aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca, uguale o superiore al 50 %	68,00
	ex 2. Tilsit, avente tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	ex aa) superiore al 39 % ed inferiore o uguale al 48 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	45,00
	ex 3. altri, aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(aa) inferiore al 19 % ed aventi tenore di sostanza secca uguale o superiore al 32 % in peso	8,00
	(bb) uguale o superiore al 19 % ed inferiore al 39 % ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa inferiore o uguale al 62 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	15,00
	(cc) uguale o superiore al 39 %:	
	(11) Asiago, Caciocavallo, Provolone, Ragusano:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	45,00
	(22) Cantal, Edam, Fontal, Fontina, Gouda:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona D (7)	31,22

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.04 (segue)	- la zona E (7)	38,36
	- la zona F (7)	27,56
	- la Svizzera	7,50
	- l'Australia	41,00
	- il Giappone	59,00
	- Portorico	40,00
	- il Canada	43,00
	- le altre destinazioni	45,00
	(33) Butterkäse, Italico, Kernhem, Saint-Nectaire, Saint-Paulin, Taleggio:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona F (7)	25,56
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	38,00
	(44) altri, aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:	
	(aaa) superiore al 47 % ed inferiore o uguale al 52 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	45,00
	(bbb) superiore al 52 % ed inferiore o uguale al 62 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona D (7)	31,22
	- la zona E (7)	38,36
	- la zona F (7)	27,56
	- la Svizzera	7,50
	- l'Australia	41,00
	- il Giappone	59,00
	- Portorico	40,00
	- il Canada	43,00
	- le altre destinazioni	45,00

(1) Ai sensi di questa sottovoce, è considerato latte in polvere denaturato il prodotto che è stato denaturato conformemente alle disposizioni del Regolamento C.E.E. n. 1106/68.

(2) Per il calcolo del tenore in materie grasse, il peso delle sostanze non lattiche e del lattosio aggiunti non deve essere preso in considerazione.
L'importo della restituzione per 100 kg di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:
a) l'importo espresso per chilogrammo moltiplicato per il peso del latte o della crema di latte contenuto in 100 chilogrammi di prodotto;
b) un elemento calcolato, moltiplicando il tenore di saccarosio contenuto nel prodotto intero per L. 86,30.

(3) L'importo della restituzione per 100 chilogrammi di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:
a) l'importo espresso per 100 chilogrammi;
b) un elemento calcolato moltiplicando il tenore di saccarosio contenuto nel prodotto intero per L. 86,30.

(4) Le restituzioni all'esportazione non si applicano ai quantitativi di burro, a prezzo ridotto, messi dagli Stati membri a disposizione dei rispettivi eserciti e corpi assimilati di stanza nel territorio della Comunità.

(5) Per la determinazione dell'importo più basso dell'aliquota della restituzione spettante alle esportazioni con destinazioni diverse dalla zona E, ai fini del paragrafo V della circolare a roneo 1969/VIII/326 Dog/249 del 6 maggio 1969 (prot. n. 1838/VIII), le aliquote fissate per detta zona E non vengono prese in considerazione.

(6) Per i formaggi grattugiati od in polvere, aventi tenore di sostanza secca uguale o superiore all'85% in peso, aventi tenore in peso di materie grasse superiore al 20 % ed aventi tenore in lattosio inferiore al 5 % in peso, la restituzione all'esportazione è fissata a 40,00 unità di conto per 100 kg peso netto.

(7) il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle Zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA A: Burundi, Camerun, Ciad, Congo (Brazzaville), Congo (Kinshasa), Costa d'Avorio, Dahomey, Gabon, Guinea, Alto Volta, Mali, Mauritania, Niger, Repubblica centrafricana, Repubblica malgascia, Ruanda, Senegal, Territorio degli Afars e degli Issas, Togo.
ZONA B: Messico, Paesi dell'America centrale e del Sud, isole degli oceani Pacifico ed Atlantico delimitate dal 30° e 120° meridiano ovest e dal 30° parallelo nord, nonchè le isole Fernando-de-Noronha (Rechedas de Sao-Pedro e Sao-Paulo e Atollo das Rocas), Trinidad, Martin-Vas e le isole Sandwich del sud.
ZONA C: Paesi asiatici ad est dell'Iran, ivi compresa l'URSS asiatica, e le isole degli oceani Indiano e Pacifico situate tra il 60° meridiano est ed il 180° meridiano, salvo l'Australia, la Nuova Zelanda ed il Giappone.
ZONA D: Territorio spagnolo della penisola iberica e le isole Baleari.
ZONA E: Territori del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord (comprese l'isola di Man e le isole anglo-normanne) situati in Europa, salvo Gibilterra.
ZONA F: Territori degli Stati Uniti d'America situati sul continente americano, nonchè le isole Hawai.

(8) Le destinazioni, di cui all'articolo 2 del Regolamento C.E.E. n. 1041/67, sono le seguenti:

a) approvvigionamento delle navi destinate alla navigazione marittima o degli aeromobili che servono le linee internazionali, comprese quelle intracomunitarie;
b) Organizzazioni Internazionali stabilite nella Comunità (subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle Finanze);
c) Forze armate di stanza nel territorio di uno Stato membro della C.E.E. e non appartenenti allo Stato membro medesimo (subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle Finanze).

(8060)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni — in unità di conto (u.c.) per quintale netto, salvo diversa indicazione (1 u.c. = lire italiane 625) — applicabili dal 10 novembre 1969 al 16 novembre 1969, a norma dei Regolamenti C.E.E. nn. 311/69, 1353/69, 1368/69, 2156/69, 2173/69 e 2225/69, ai prodotti di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del Regolamento C.E.E. n. 804/68 (settore latte e prodotti lattiero-caseari), esportati verso Paesi terzi.

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.01	Latte e crema di latte, freschi, non concentrati nè zuccherati:	
	ex A. diversi dal siero di latte, aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 6%:	
	(I) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 2,6%	1,80
	(II) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 2,6% e inferiore o uguale al 3%:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona D (7)	2,84
	- l'Algeria	2,96
	- le altre destinazioni	2,80
	(III) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 3%:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona A (7)	2,00
	- le altre destinazioni	4,00
	ex B. altri, escluso il siero di latte, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex I. superiore al 6% e inferiore o uguale al 20%:	
	(a) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 10% e inferiore o uguale al 17%	13,40
	(b) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17%	22,00
	II. superiore al 20% e inferiore o uguale al 45%:	
	(a) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 21%	22,00
	(b) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 21% ed inferiore o uguale al 39%	30,00
	(c) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 39%	64,53
	III. superiore al 45%	64,53
04.02	Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati:	
	A. senza aggiunta di zuccheri:	
	II. Latte e crema di latte, in polvere:	
	a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	1. inferiore o uguale all'1,5%:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7)	23,00
	- il Giappone	26,50
	- le altre destinazioni	20,00
	2. superiore all'1,5% ed inferiore o uguale al 27%:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11%:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7) ed il Giappone	23,00
	- le altre destinazioni	20,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11% ed inferiore o uguale al 17%	28,10
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17% ed inferiore o uguale al 25%	33,20
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25%	40,00

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.02 (segue)	3. superiore al 27 % ed inferiore o uguale al 29 %	41,70
	4. superiore al 29 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	41,70
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	53,60
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	1. inferiore o uguale all'1,5 %:	
	(aa) denaturati (1)	11,75
	(bb) altri:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7) (esclusi l'India ed il Pakistan)	23,00
	- l'India ed il Pakistan	26,50
	- il Giappone	27,50
	- le altre destinazioni	20,00
	2. superiore all'1,5 % ed inferiore o uguale al 27 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone B e C (7) ed il Giappone	23,00
	- le altre destinazioni	20,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % e inferiore o uguale al 17 %	28,10
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17 % e inferiore o uguale al 25 %	33,20
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25 %	40,00
	3. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 29 %	41,70
	4. superiore al 29 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	41,70
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	53,60
	III. Latte e crema di latte, diversi da quelli in polvere:	
	a) in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex 1. inferiore o uguale all'8 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 3 % e inferiore o uguale al 7 %	4,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 7 %	11,00
	2. superiore all'8 % e inferiore o uguale all'11 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'8,9 %	11,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'8,9 %	13,00
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex 1. inferiore o uguale al 45 %:	
	(aa) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 3 % e inferiore o uguale al 7 %	4,00
	(bb) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 7 % e inferiore o uguale all'8,9 %	11,00
	(cc) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'8,9 % e inferiore o uguale al 21 %	13,00
	(dd) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 21 % e inferiore o uguale al 39 %	30,00
	(ee) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 39 %	54,50
	2. superiore al 45 %	62,50

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.02 (segue)	B. con aggiunta di zuccheri:	
	I. Latte e crema di latte, in polvere:	
	ex b) altri, escluso il siero di latte:	
	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 5 kg ed aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	aa) inferiore o uguale all'1,5 %	0,2000 (2) per kg
	bb) superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11 %	0,2000 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % e inferiore o uguale al 17 %	0,2810 (2) per kg
	(33) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17 % e inferiore o uguale al 25 %	0,3320 (2) per kg
	(44) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25 %	0,4000 (2) per kg
	cc) superiore al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	0,4170 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	0,5360 (2) per kg
	2. non nominati, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	aa) inferiore o uguale all'1,5 %	0,2000 (2) per kg
	bb) superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'11 %	0,2000 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % e inferiore o uguale al 17 %	0,2810 (2) per kg
	(33) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 17 % e inferiore o uguale al 25 %	0,3320 (2) per kg
	(44) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 25 %	0,4000 (2) per kg
	cc) superiore al 27 %:	
	(11) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 41 %	0,4170 (2) per kg
	(22) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 41 %	0,5360 (2) per kg
	ex II. Latte e crema di latte, escluso il siero di latte, diversi da quelli in polvere:	
	ex a) in scatole metalliche ermeticamente chiuse, di contenuto netto di 454 g o meno ed aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 9,5 %:	
	(1) aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 6,9 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	4,25 (3)
	(2) aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore al 6,9 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	11,00 (3)
	b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	ex 1. inferiore o uguale al 45 %:	
	(aa) « latte in blocchi », aventi tenore, in peso, di materie grasse superiore all'11 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica superiore al 45 % in peso	0,2700 (2) per kg
	(bb) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	(11) inferiore o uguale al 6,9 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	4,25 (3)
	(22) superiore al 6,9 % e inferiore o uguale al 9,5 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa uguale o superiore al 15 % in peso	11,00 (3)

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.02 (segue)	(33) superiore al 9,5 % e inferiore o uguale al 21 % ed aventi tenore di sostanza secca lattica non grassa inferiore al 15 % in peso	0,1100 (2) per kg
	(44) superiore al 21 % e inferiore o uguale al 39 %	0,3000 (2) per kg
	(55) superiore al 39 %	0,5450 (2) per kg
	2. superiore al 45 %	0,6250 (2) per kg
04.03	Burro (4):	
	ex A. avente tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale all'84 % (5):	
	(I) uguale o superiore al 62 % ed inferiore all'82 % e con aggiunta di spezie o di erbe finemente tritate:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona E (7)	75,00
	- le altre destinazioni	100,00
	(II) uguale o superiore all'82 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona A (7)	130,00
	- la zona E (7)	99,70
	- l'Algeria, il Marocco e la Tunisia	142,00
	- le destinazioni di cui all'articolo 2 del regolamento n. 1041/67/C.E.E. (8)	130,00
	- le altre destinazioni	133,00
	B. altro avente tenore, in peso, di materie grasse:	
	(I) superiore all'84 % ed inferiore o uguale al 98 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona A (7)	130,00
	- la zona E (7)	99,70
	- l'Algeria, il Marocco e la Tunisia	142,00
	- le destinazioni di cui all'articolo 2 del regolamento n. 1041/67/C.E.E. (8)	130,00
	- le altre destinazioni	133,00
	(II) superiore al 98 % ed inferiore o uguale al 99,5 %	162,00
	(III) superiore al 99,5 %	174,00
04.04	Formaggi e latticini (6):	
	ex A. Emmental e Gruyère, diversi da quelli grattugiati od in polvere:	
	II. altri:	
	per le esportazioni verso:	
	- le zone D e F (7)	38,00
	- l'Austria, il Liechtenstein e la Svizzera	25,00
	- le altre destinazioni	43,00
	ex C. Formaggi a pasta erborinata, diversi da quelli grattugiati od in polvere, escluso il Roquefort.	30,00
	D Formaggi fusi:	
	II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse:	
	a) inferiore o uguale al 36 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	ex 1. inferiore o uguale al 46 % ed aventi tenore, in peso, di sostanza secca:	
	(aa) uguale o superiore al 33 % ed inferiore al 38 %	10,00
	(bb) uguale o superiore al 38 % ed inferiore al 43 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(11) inferiore al 20 %	10,00
	(22) uguale o superiore al 20 %	27,00

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.04 (segue)	(cc) uguale o superiore al 43 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(11) inferiore al 20 %	10,00
	(22) uguale o superiore al 20 % ed inferiore al 40 %	27,00
	(33) uguale o superiore al 40 %	43,00
	ex 2. superiore al 46 % ed aventi tenore, in peso, di sostanza secca:	
	(aa) uguale o superiore al 33 % ed inferiore al 38 %	10,00
	(bb) uguale o superiore al 38 % ed inferiore al 43 %	27,00
	(cc) uguale o superiore al 43 % ed inferiore al 46 %	43,00
	(dd) uguale o superiore al 46 % ed aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(11) inferiore al 55 %	43,00
	(22) uguale o superiore al 55 %	54,00
	b) superiore al 36 %	54,00
	E non nominati:	
	ex I. diversi da quelli grattugiati od in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse inferiore o uguale al 39 % ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:	
	ex a) inferiore o uguale al 47 %:	
	(1) Grana, Fiore Sardo, Parmigiano Reggiano, Pecorino:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	40,00
	- le altre destinazioni	50,00
	(2) altri, aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca, uguale o superiore al 30 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	40,00
	- le altre destinazioni	50,00
	b) superiore al 47 % e inferiore o uguale al 72 %:	
	ex 1. Cheddar, Chester, aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca, uguale o superiore al 50 %	68,00
	ex 2. Tilsit, avente tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	ex aa) superiore al 39 % ed inferiore o uguale al 48 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	45,00
	ex 3. altri, aventi tenore di materie grasse, in peso, della sostanza secca:	
	(aa) inferiore al 19 % ed aventi tenore di sostanza secca uguale o superiore al 32 % in peso	8,00
	(bb) uguale o superiore al 19 % ed inferiore al 39 % ed aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa inferiore o uguale al 62 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	15,00
	(cc) uguale o superiore al 39 %:	
	(11) Asiago, Caciocavallo, Provolone, Ragusano:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	45,00
	(22) Cantal, Edam, Fontal, Fontina, Gouda:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona D (7)	31,22

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Importo della restituzione u.c./100 kg peso netto (salvo diversa indicazione)
04.04 (segue)	- la zona E (7)	38,36
	- la zona F (7)	27,56
	- la Svizzera	7,50
	- l'Australia	41,00
	- il Giappone	59,00
	- Portorico	40,00
	- il Canada	43,00
	- le altre destinazioni	45,00
	(33) Butterkase, Italico, Kernhem, Saint-Nectaire, Saint-Paulin, Taleggio:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona F (7)	25,56
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	38,00
	(44) altri, aventi tenore di acqua, in peso, della materia non grassa:	
	(aaa) superiore al 47 % ed inferiore o uguale al 52 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la Svizzera	7,50
	- le altre destinazioni	45,00
	(bbb) superiore al 52 % ed inferiore o uguale al 62 %:	
	per le esportazioni verso:	
	- la zona D (7)	31,22
	- la zona E (7)	38,36
	- la zona F (7)	27,56
	- la Svizzera	7,50
	- l'Australia	41,00
	- il Giappone	59,00
	- Portorico	40,00
	- il Canada	43,00
	- le altre destinazioni	45,00

(1) Ai sensi di questa sottovoce, è considerato latte in polvere denaturato il prodotto che è stato denaturato conformemente alle disposizioni del Regolamento C.E.E. n. 1106/68.

(2) Per il calcolo del tenore in materie grasse, il peso delle sostanze non lattiche e del lattosio aggiunti non deve essere preso in considerazione.

L'importo della restituzione per 100 kg di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:

a) l'importo espresso per chilogrammo moltiplicato per il peso del latte o della crema di latte contenuto in 100 chilogrammi di prodotto;

b) un elemento calcolato, moltiplicando il tenore di saccarosio contenuto nel prodotto intero per L. 86,30.

(3) L'importo della restituzione per 100 chilogrammi di prodotto di questa sottovoce è uguale alla somma degli elementi seguenti:

a) l'importo espresso per 100 chilogrammi;

b) un elemento calcolato moltiplicando il tenore di saccarosio contenuto nel prodotto intero per L. 86,30.

(4) Le restituzioni all'esportazione non si applicano ai quantitativi di burro, a prezzo ridotto, messi dagli Stati membri a disposizione dei rispettivi eserciti e corpi assimilati di stanza nel territorio della Comunità.

(5) Per la determinazione dell'importo più basso dell'aliquota della restituzione spettante alle esportazioni con destinazioni diverse dalla zona E, ai fini del paragrafo V della circolare a roneo 1969/VIII/326 Dog/249 del 6 maggio 1969 (prot. n. 1838/VIII), le aliquote fissate per detta zona E non vengono prese in considerazione.

(6) Per i formaggi grattugiati od in polvere, aventi tenore di sostanza secca uguale o superiore all'85% in peso, aventi tenore in peso di materie grasse superiore al 20% ed aventi tenore di lattosio inferiore al 5% in peso, la restituzione all'esportazione è fissata a 40,00 unità di conto per 100 kg peso netto.

(7) Il raggruppamento dei Paesi terzi di destinazione in ciascuna delle Zone per le quali è fissata la restituzione differenziata, stabilito in sede C.E.E., è il seguente:

ZONA A: Burundi, Camerun, Ciad, Congo (Brazzaville), Congo (Kinshasa), Costa d'Avorio, Dahomey, Gabon, Guinea, Alto Volta, Mali, *Mauritania, Niger, Repubblica centrafricana, Repubblica malgascia,* Ruanda, Senegal, Territorio degli Afars e degli Issas, Togo.

ZONA B: Messico, Paesi dell'America centrale e del Sud, isole degli oceani Pacifico ed Atlantico delimitate dal 30° e 120° meridiano ovest e dal 30° parallelo nord, nonchè le isole Fernando-de-Noronha (Rechedas de Sao-Pedro e Sao-Paulo e Atollo das Rocas), Trinidad, Martin-Vas e le isole Sandwich del sud.

ZONA C: Paesi asiatici ad est dell'Iran, ivi compresa l'URSS asiatica, e le isole degli oceani Indiano e Pacifico situate tra il 60° meridiano est ed il 180° meridiano, salvo l'Australia, la Nuova Zelanda ed il Giappone.

ZONA D: Territorio spagnolo della penisola iberica e le isole Baleari.

ZONA E: Territori del Regno Unito di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord (comprese l'isola di Man e le isole anglo-normanne) situati in Europa, salvo Gibilterra.

ZONA F: Territori degli Stati Uniti d'America situati sul continente americano, nonchè le isole Hawai.

(8) Le destinazioni, di cui all'articolo 2 del Regolamento C.E.E. n. 1041/67, sono le seguenti:

a) approvvigionamento delle navi destinate alla navigazione marittima o degli aeromobili che servono le linee *internazionali, comprese* quelle intracomunitarie;

b) Organizzazioni Internazionali stabilite nella Comunità (subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle Finanze);

c) Forze armate di stanza nel territorio di uno Stato membro della C.E.E. e non appartenenti allo Stato membro medesimo (subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle Finanze).

(8061)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Concorso per esame a tre posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto

IL COMMISSARIO

Vista la legge 26 dicembre 1936, n. 2174, modificata con regio decreto-legge 4 giugno 1938, n. 1033, e le relative norme di esecuzione contenute nel regio decreto 25 giugno 1937, n. 1022 e successive modificazioni;

Visto il regolamento per il personale dell'ente approvato con deliberazione n. 13362 del 12 settembre 1961;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la situazione organica del ruolo dei segretari della carriera di concetto del personale dell'ente;

Ritenuta la necessità di procedere alla copertura dei tre posti disponibili;

Delibera:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso per esami a tre posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dell'Ente autonomo esposizione universale di Roma di cui due per i servizi amministrativi e uno al servizio della segreteria generale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso di cui sopra gli aspiranti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, debbono essere forniti del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Ai sensi dell'art. 173 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, possono partecipare al concorso anche gli impiegati dell'ente o delle amministrazioni statali appartenenti al ruolo del personale della carriera esecutiva che non siano in possesso del predetto titolo di studio, purchè rivestano la qualifica non inferiore a quella di archivista o equiparata e abbiano il diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Gli aspiranti per essere ammessi al concorso debbono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore agli anni 18 compiuti e non superiore agli anni 32, salvo le elevazioni di cui all'articolo seguente;

c) buona condotta;

d) idoneità fisica all'impiego.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dello art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 3.

Il limite massimo di età di cui alla lettera *b*) del precedente art. 2, è elevato:

1) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, nonchè di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

2) di anni 5:

a) per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati, alle operazioni della guerra 1943 e della guerra di liberazione;

b) per i partecipanti combattenti e per i cittadini deportati dal nemico posteriormente all'8 settembre 1943;

c) per coloro che appartengono alle altre categorie alle quali sono applicabili i benefici previsti, dalle disposizioni in vigore, a favore dei combattenti;

3) il limite massimo di età è inoltre elevato fino a quarantacinque anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante:

a) per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di giorni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 nonchè per i mutilati ed invalidi alto-atesini di cui alla legge 5 gennaio 1955, n. 14 e per le altre categorie di mutilati ed invalidi previste dalla legge stessa.

Non sono ammessi a tale beneficio gli invalidi di cui al precedente comma assegnati alla nona e alla decima categoria di pensione ad eccezione di quelli contemplati dalle voci 4 e 10 della categoria nona e da 3 a 6 della categoria decima della tabella allegato *A*) al decreto luogotenenziale 20 maggio 1917, n. 876 e dalle voci 4), 6), 7), 8), 9), 10), 11) della tabella allegato *B* al regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491.

Gli invalidi per servizio sono inoltre esclusi dal beneficio suddetto anche se affetti dalle lesioni contemplate nelle voci da 4 a 10 della tabella *D* annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648;

b) per coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati ed internati per motivi di persecuzione razziale;

c) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare anche se sia successivamente intervenuta amnistia, indulto o commutazione di pena o coloro che si trovino nei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, ratificato con la legge 23 febbraio 1952, n. 93;

d) per i profughi dell'Eritrea, dell'Etiopia, della Libia (limitatamente ai rimpatriati fino al 31 marzo 1950);

e) per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano;

f) per i profughi dai territori esteri;

g) per i profughi da zone di territorio nazionale colpito dalla guerra;

h) per i connazionali rimpatriati dall'Egitto in conseguenza degli avvenimenti verificatisi nell'ottobre 1956 o per quelli temporaneamente assenti dall'Egitto ai quali gli avvenimenti stessi resero impossibile il ritorno;

i) per i connazionali rimpatriati dalla Tunisia dal 1° gennaio 1959 a seguito dei provvedimenti di carattere generale entrati in vigore in quel paese, nonchè quelli rimpatriati successivamente alla data di cessazione del Protettorato francese e prima della data del 1° gennaio 1959;

l) per i connazionali già dipendenti dalla soppressa amministrazione internazionale di Tangeri i quali abbiano dovuto lasciare quel territorio e rimpatriare a causa della nuova situazione creatasi con la cessazione dell'amministrazione internazionale;

m) per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944;

4) il limite massimo di età è poi elevato ad anni trentanove:

a) per i combattenti od assimilati decorati di medaglia al valore militare o croce di guerra al valore militare oppure per i promossi per merito di guerra;

b) per i capi di famiglie numerose.

Le elevazioni di cui ai commi precedenti si cumulano tra loro complessivamente purchè non si superino i quaranta anni di età.

Si prescinde dal limite massimo di età per gli impiegati civili di ruolo in servizio presso l'ente o presso le amministrazioni statali, anche se in servizio di prova.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo (vedasi l'allegato schema esemplificativo) dovranno pervenire alla segreteria generale dell'Ente autonomo E.U.R., via della Civiltà del Lavoro n. 23 - 00144 Roma, entro e non oltre il termine di giorni trenta a decorrere da quello successivo al giorno di pubblicazione della presente deliberazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non saranno accolte le domande che perverranno successivamente, ancorchè risultino spedite entro il termine predetto.

Nelle domande gli aspiranti debbono dichiarare:

il cognome e nome;

la data e il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal presente bando dovranno indicare, ai fini dell'ammissione al concorso stesso i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

di essere in possesso del titolo di studio prescritto;

eventuale richiesta di partecipazione alla prova facoltativa di stenografia e dattilografia;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il domicilio e l'indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le comunicazioni.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Art. 5.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di precedenza o di preferenza nella nomina, devono far pervenire alla segreteria generale dell'ente, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data della apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso di tali titoli.

I requisiti che danno titolo a precedenza o preferenza per la nomina al posto, sono ritenuti validi anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purchè siano documentati entro il termine stabilito dal comma precedente.

Art. 6.

I concorrenti dichiarati vincitori devono far pervenire, sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla data dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti redatti su carta da bollo:

a) titolo di studio: diploma originale o copia autentica del titolo di studio e dell'attestato prescritti dal precedente art. 2. Detta copia dovrà essere autenticata dal pubblico ufficiale da cui l'originale è stato emesso, oppure dal pubblico ufficiale al quale deve essere prodotta o presso il quale sia stato depositato. L'autenticazione della copia può inoltre essere fatta da notaio, dal cancelliere o dal segretario comunale. Qualora il diploma non sia stato ancora rilasciato, è consentito di presentare, in sua vece il certificato-diploma sulla prescritta carta legale, contenente la dichiarazione di essere quello sostitutivo a tutti gli effetti del diploma.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il relativo duplicato rilasciato ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

b) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita. Tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine, se il candidato è nato nel territorio della Repubblica, ovvero, se nato all'estero e sia già avvenuta la trascrizione dell'atto di nascita nei registri di stato civile di un comune italiano, dall'ufficiale di stato civile di tale comune. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, i candidati nati all'estero dovranno produrre un certificato dell'autorità consolare, legalizzato dal Ministero degli affari esteri o dalle autorità da esso delegate;

c) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficio di stato civile del comune di origine;

d) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal sindaco del comune dove il candidato risiede da almeno un anno. In caso di residenza per un tempo minore occorre un altro certificato del sindaco o dei sindaci dei comuni dove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno;

e) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

f) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal segretario della procura della Repubblica.

Il predetto documento non può essere sostituito con il certificato penale;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio. Ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, dal certificato dovrà risultare espressamente che sia stato eseguito accertamento sierologico del sangue per la lue.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale il candidato medesimo concorre.

Per gli aspiranti invalidi di guerra ed invalidi civili per fatti di guerra ed assimilati ed invalidi per servizio il certificato medico deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dell'aspirante e contenere, ai sensi, rispettivamente dell'art. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impiegati.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I seguenti documenti debbono essere in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del precedente art. 6:

1) certificato di cittadinanza italiana;
2) certificato di buona condotta morale e civile;
3) certificato di godimento dei diritti politici;
4) certificato generale del casellario giudiziale;
5) certificato medico.

Non si ammettono riferimenti a documenti in precedenza eventualmente presentati a qualsiasi titolo ad amministrazioni dello Stato o enti pubblici.

Entro il termine di cui al primo comma del presente articolo debbono inoltre, essere prodotti dagli interessati i documenti comprovanti l'eventuale diritto all'aumento dei limiti di età previsto dall'art. 3.

Art. 7.

I candidati impiegati di ruolo presso l'ente o amministrazioni dello Stato anche se in prova o di ruolo aggiunto, dovranno produrre soltanto i seguenti documenti in carta bollata, nel termine di cui al primo comma del precedente art. 6:

1) copia dello stato matricolare, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio o nel minore periodo di servizio prestato, rilasciata o autenticata dai superiori gerarchici in data non anteriore di tre mesi dalla comunicazione di cui al primo comma del citato art. 6;
2) titolo di studio;
3) certificato medico.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva o in carriera continuativa (ufficiali in servizio di prima nomina, sottufficiali o militari di truppa) o quelli in servizio di polizia, quali appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, possono presentare soltanto i seguenti documenti:

1) titolo di studio;
2) estratto dell'atto di nascita;
3) certificato generale del casellario giudiziale;
4) certificato rilasciato in carta da bollo dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano. I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata

al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, numero 492, purchè esibiscano un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato della autorità di pubblica sicurezza.

Art. 8.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi, o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 9.

Gli esami consteranno di tre prove scritte e in una orale obbligatoria ed una prova facoltativa di stenografia e dattilografia che si svolgeranno in Roma presso la sede dell'ente, e verteranno sulle seguenti materie:

Prove scritte:

1) nozioni di diritto civile;

2) nozioni di diritto amministrativo;

3) nozioni sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

Prova orale:

1) le materie delle prove scritte;

2) nozioni di diritto costituzionale;

3) nozioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato la votazione media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno sei decimi.

La votazione complessiva risulterà dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte del punto riportato in quella orale, nonchè di un decimo del punteggio riportato nella prova facoltativa di steno-dattilografia.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e quella dei vincitori con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 10.

La graduatoria del concorso di cui alla presente deliberazione sarà approvata dal commissario dell'ente sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei vincitori, dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Eventuali reclami relativi alla precedenza in graduatoria dei concorrenti debbono essere inoltrati al commissario dell'ente non oltre il termine di quindici giorni dalla approvazione di cui al comma precedente.

Art. 11.

I vincitori del concorso di cui alla presente deliberazione che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, durante il quale gli verranno corrisposti il trattamento economico relativo alla qualifica di vice segretario oltre le quote aggiunte di famiglia eventualmente spettanti, nonchè l'indennità integrativa speciale di cui alla legge 27 maggio 1959, n. 324 e successive modificazioni.

Al termine del suddetto periodo di prova i vincitori medesimi saranno definitivamente confermati nell'impiego previo giudizio favorevole del capo dell'ufficio presso cui hanno prestato servizio.

In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata, con deliberazione commissariale, la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 12.

Con successiva deliberazione commissariale sarà nominata la commissione esaminatrice del concorso e sarà fissato il diario delle prove scritte.

Del predetto diario sarà data comunicazione al domicilio dei candidati.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le norme del titolo I, capo secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e del titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Roma, addì 10 settembre 1970

Il commissario: TESTA

Schema esemplificativo della domanda da inviarsi in carta da bollo

All'Ente autonomo esposizione universale di Roma - Segreteria generale - Via della Civiltà del lavoro n. 23 - 00144 ROMA

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . .) il . . . . . residente in . . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . chiede di essere ammesso al concorso pubblico a tre posti di vice segretario in prova nel ruolo organico della carriera di concetto di codesto ente.

All'uopo lo scrivente dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . .;

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;

d) di essere in possesso del titolo di studio di . . . . conseguito presso l'istituto . . . . in data . . . ;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione . . . .;

f) di essere nato a . . . . il . . . . . . (specificando eventualmente in base a quale titolo si ha diritto all'elevazione del limite massimo di età);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato; approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Lo scrivente chiede inoltre di partecipare alla prova facoltativa di steno-dattilografia. (1)

Data . . . . .

Firma . . . . (2)

---

(1) Solo per i concorrenti che intendono svolgere tale prova.

(2) Da autenticare da un notaio o dal segretario comunale di residenza.

(9519)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per il reclutamento di ventisei musicanti nella banda dell'Aeronautica militare

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, e successive modificazioni, sul reclutamento dei sottufficiali e militari di truppa dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto presidenziale 24 aprile 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 1° marzo 1965, n. 121, sul reclutamento del personale della banda dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1965, registro n. 21 Difesa Aeronautica, foglio n. 242, concernente l'inquadramento dei musicanti della banda dell'Aeronautica militare delle rispettive categorie;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autentificazione di firma;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami, integrati da esperimenti pratici, per il reclutamento di personale musicante delle sottonotate categorie della banda dell'Aeronautica militare, per gli strumenti ed i posti sottoindicati:

	Numero dei posti
1ª *Categoria* « A »:	
1° clarinetto piccolo in Lab (con l'obbligo di clarinetto piccolo in Mib)	1
1ª *Categoria* « B »:	
1° trombone tenore	1
Timpani (con l'obbligo del tamburo e degli altri strumenti a percussione)	1
2ª *Categoria* « A »:	
1° clarinetto soprano in Sib n. 6	1
Trombone basso in Fa	1
2° flicorno soprano in Sib	1
Flicorno basso grave in Fa	1
1° tamburo (con l'obbligo dei timpani e degli altri strumenti a percussione)	1
2ª *Categoria* « B »:	
Corno inglese (con l'obbligo dell'oboe)	1
2° clarinetto contralto in Mib	1
1° saxofono basso in Sib	1
1° contrabbasso ad ancia	1
2° flicorno basso Sib	1
3ª *Categoria* « A »:	
2° clarinetto soprano in Sib n. 5	1
2° clarinetto soprano in Sib n. 6	1
2° clarinetto soprano in Sib n. 8	1
1° clarinetto contralto in Mib raddoppio	1
Clarinetto contrabasso in Mib	1
Clarinetto contrabasso in Sib	1
2° saxofono tenore in Sib	1
Flicorno basso grave in Mib	1
3ª *Categoria* « B »:	
3° oboe (con l'obbligo del corno inglese)	1
1° clarinetto soprano in Sib n. 12	1
2° clarinetto soprano in Sib n. 9	1
2° saxofono basso (con l'obbligo del saxofono contrabasso)	1
5° corno (Fa - Sib)	1

Art. 2.

Il concorso di cui sopra è indetto:

a) per la prima categoria « A » e la prima categoria « B » con nomina a sergente in ferma volontaria dell'Arma aeronautica ruolo servizi;

b) per la seconda categoria « A » e la seconda categoria « B », con nomina a primo aviere in ferma volontaria dell'Arma aeronautica ruolo servizi;

c) per la terza categoria « A » e la terza categoria « B », con nomina ad aviere scelto in ferma volontaria dell'Arma aeronautica ruolo servizi.

I sergenti, primi avieri e gli avieri scelti nominati ai sensi delle precedenti lettere *a*), *b*) e *c*), contraggono la ferma iniziale di quattro anni.

I vincitori del concorso provenienti dai musicanti della banda dell'Aeronautica militare o dai sottufficiali, graduati e militari di truppa delle forze armate o dei Corpi di polizia in servizio permanente, in servizio continuativo o in ferma o rafferma, se di grado uguale a quello iniziale della categoria per la quale hanno concorso, conservano la posizione di stato e l'anzianità posseduta nel ruolo di provenienza; se di grado superiore sono nominati col grado corrispondente a quello rivestito nel ruolo di provenienza, ma comunque non superiore a quello massimo previsto per la categoria stessa, e conservano posizione di stato ed anzianità, seguendo nel ruolo i pari grado aventi uguale anzianità assoluta.

Art. 3.

Possono partecipare al concorso:

1) i sottufficiali e militari di truppa di ogni grado in servizio o in congedo delle forze armate e dei Corpi di polizia;

2) i giovani che non abbiano concorso alla leva.

Per poter partecipare al concorso è necessario aver compiuto alla data del 31 dicembre 1970, il 18° anno di età e non aver superato alla data stessa il 30° anno di età. Tale limite è elevato di anni cinque per i militari in servizio nelle forze armate o nei Corpi di polizia. Per i musicanti della banda della Aeronautica militare che concorrono per una categoria superiore a quella di appartenenza, si prescinde dal limite di età.

I concorrenti che non siano già in servizio nell'Aeronautica militare debbono inoltre:

a) essere cittadini italiani;

b) essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare;

c) essere in possesso almeno della licenza di scuola elementare (5ª classe);

d) risultare di buona condotta morale e civile ed appartenere a famiglie di cui sia accertata la onorabilità, secondo il giudizio del Ministero della difesa;

e) se minorenne, avere il consenso di chi esercita la patria potestà o la tutela, per contrarre l'arruolamento volontario nell'Aeronautica militare.

L'ammissione di giovani che siano iscritti alla leva di mare o che abbiano già concorso alla predetta leva e che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando è subordinata al previsto nulla osta delle competenti capitanerie di porto.

Art. 4.

Le domande dei candidati partecipanti al concorso, debitamente sottoscritte dai candidati stessi, redatte su carta bollata da L. 400, anche in caso di povertà del concorrente, dovranno pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª divisione concorsi - 00100 Roma, entro il 60° giorno dopo quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, sono autorizzati a trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda (vedi allegato 1):

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio posseduto;

la loro posizione nei riguardi del servizio militare;

lo stato civile (celibe, ammogliato con o senza prole, vedovo con o senza prole).

I candidati dovranno altresì precisare la categoria nella quale intendono concorrere e l'istrumento per il quale intendono concorrere. E' consentito presentare domanda per l'ammissione a più di una categoria o per più di uno strumento.

Nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età di cui al precedente art. 3, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª divisione concorsi - 00100 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla visita medica ed alle prove di esame non fosse avvenuta nella data prescritta per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal comandante di Corpo, qualora l'interessato trovisi in servizio militare, ovvero da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito.

I candidati minorenni che non siano già militari in servizio nelle forze armate o nei Corpi di polizia, debbono allegare alla domanda atto di assenso del padre, o, in mancanza di questi, della madre, o, in mancanza di entrambi i genitori, del tutore (se il giovane è minorenne), o del curatore (se il giovane è emancipato). Tale atto dovrà essere redatto dal sindaco del comune di residenza o da chi ne è da questi delegato, su modello conforme all'allegato n. 2, su carta da bollo da L. 400.

I candidati iscritti alla leva di mare o che abbiano già concorso alla predetta leva dovranno allegare il nulla-osta rilasciato dalle competenti capitanerie di porto.

Per quelle domande che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, caso per caso, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre i termini stabiliti.

Art. 5.

I candidati saranno invitati a presentarsi, prima delle prove di esame, presso l'ente aeronautico che sarà stabilito ove subiranno una visita medica collegiale, per l'accertamento delle loro idoneità al servizio militare.

Il giudizio della commissione medica è definitivo e contro di esso non è ammesso appello.

I candidati che non siano militari in servizio saranno convocati alla visita di cui sopra mediante documento di viaggio a cui sarà allegato lo scontrino per l'acquisto del biglietto di 2ª classe sulle ferrovie dello Stato a tariffa militare.

Per i militari in servizio i documenti di viaggio saranno rilasciati dalla autorità dalla quale dipendono.

Tutti i candidati dovranno presentarsi alla visita medica muniti di documento di identità personale.

Art. 6.

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto ministeriale e sarà composta di:

un ufficiale superiore dell'Arma aeronautica ruolo servizi, presidente;

l'ufficiale maestro direttore della banda dell'Aeronautica militare;

un professore di strumento a fiato di un conservatorio statale o un maestro diplomato in strumentazione per banda;

un funzionario di ruolo della carriera direttiva del Ministero della difesa avente qualifica non superiore a consigliere di 1ª classe, segretario senza diritto al voto.

Art. 7.

I candidati giudicati fisicamente idonei saranno sottoposti alle seguenti prove:

1) per i concorrenti di tutte le categorie, ad eccezione di quelli che concorrono per gli strumenti a percussione:

a) esecuzione di un pezzo di concerto studiato, a scelta del concorrente;

b) lettura a prima vista di un brano di musica;

c) nozioni inerenti alla tecnica dello strumento;

2) per i concorrenti delle prime e delle seconde categorie:

a) direzione di un pezzo eseguito dalla banda;

b) dimostrazione della conoscenza tecnica degli strumenti che compongono la banda;

3) per i concorrenti delle prime categorie: armonizzazione per pianoforte di un brano di musica;

4) per i concorrenti per gli strumenti a percussione per qualsiasi categoria essi aspirino:

a) un esperimento di lettura musicale;

b) dimostrazione di saper impiegare lo strumento o gli strumenti per cui si concorre, sia da solo, sia in una esecuzione di insieme della banda;

c) dimostrazione di conoscere teoricamente e praticamente gli altri strumenti a percussione.

Gli aspiranti al posto di 1° clarinetto piccolo in Lab potranno sostenere le prove d'esame anche con clarinetto piccolo Mib.

Gli aspiranti al posto di 1° saxofono basso in Sib, 2° saxofono basso e 1° contrabasso ad ancia potranno sostenere le prove di esame anche con qualsiasi tipo di saxofono.

Gli aspiranti al posto di flicorno basso grave in Mib potranno sostenere le prove d'esame anche con il flicorno contrabasso in Sib.

Gli aspiranti al posto di clarinetto contrabasso in Sib e clarinetto contrabasso in Mib potranno sostenere le prove di esame con qualsiasi tipo di clarinetto.

Le prove avranno luogo nella sede e nella data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione con avviso personale ai singoli candidati, i quali dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale.

La commissione forma la graduatoria, distinta per ciascuna categoria e per ciascuno strumento, attribuendo a ciascun concorrente un punto da 1 a 20 per le prove di cui sopra.

E' giudicato idoneo il concorrente per le prime e le seconde categorie che raggiunga un punto non inferiore a 14.

E' giudicato idoneo il concorrente per le terze categorie che raggiunga un punto non inferiore a 12.

A parità di merito è data la preferenza ai concorrenti che già appartengono alla banda dell'Aeronautica militare, si applicano le disposizioni di legge relative alle preferenze nei pubblici impieghi di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche.

I candidati convocati alle prove d'esame fruiranno delle facilitazioni di viaggio dal luogo di residenza alla sede degli esami (e ritorno) di cui al precedente art. 5.

I candidati che non siano militari in servizio per i giorni in cui svolgeranno le prove d'esame, fruiranno inoltre di vitto e alloggio gratuito presso un ente dell'Aeronautica militare. A questi ultimi candidati verrà concesso il rimborso delle spese di viaggio sostenute per la visita medica e gli esami.

A tale scopo i candidati, entro breve termine del loro rientro in famiglia, faranno pervenire i documenti di viaggio, comprovanti le spese sostenute, al comando di presidio aeronautico più vicino al luogo di residenza, il quale provvederà alla relativa liquidazione secondo le norme amministrative in vigore.

Art. 8.

I concorrenti collocati utilmente nella graduatoria, saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di convocazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso);

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia, per gli ammogliati;

6) copia del foglio matricolare, con applicate le prescritte marche da bollo su ogni foglio.

I giovani che non siano stati arruolati dai consigli di leva perché appartenenti a classe che non ha concorso ancora alla leva o per altri legali motivi, dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di residenza del candidato.

Coloro che hanno già concorso alla leva e non siano stati giudicati « abile arruolato » dovranno presentare il certificato di esito di leva rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

7) titolo di studio di cui al precedente art. 3, in originale ovvero in copia autentica, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, ovvero copia autentica di detto certificato.

I documenti di cui ai nn. 2), 3), 4), 5) e 6), dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di scadenza del presente bando.

I concorrenti che siano sottufficiali di carriera delle forze armate o dei Corpi di polizia sono esentati dal presentare i documenti di cui ai nn. 2), 3) e 4). Essi però dovranno presentare una dichiarazione del Comando dal quale dipendono attestante tale loro qualità.

Per i documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale ed insindacabile, caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 9.

Ai concorrenti residenti all'estero o negli ex possedimenti d'oltre mare che saranno chiamati in Italia per la visita medica e le prove di esame, verranno rimborsate le spese di viaggio

dalla stazione ferroviaria di confine o dal porto di sbarco nel territorio della Repubblica, alla sede dell'ente presso cui dovranno effettuare la visita medica e le prove di esame.

Saranno a totale carico degli interessati i viaggi di andata e ritorno che eventualmente dovessero compiere fuori dei confini del territorio nazionale.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti d'oltre mare, qualora risultino utilmente collocati nella graduatoria del concorso, potranno essere autorizzati a presentare i documenti di cui al precedente art. 8 entro un termine diverso da quello stabilito al primo capoverso dell'art. 8 stesso. Tale termine verrà di volta in volta stabilito dal Ministero nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Art. 10.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Art. 11.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina a sottufficiale, primo aviere ed aviere scelto dell'Arma aeronautica, ruolo servizi, secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente bando.

I vincitori del concorso in più di una categoria o in più di uno strumento, dovranno dichiarare la categoria e lo strumento preferiti.

I concorrenti classificati in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari.

L'avanzamento dei musicanti dell'Aeronautica militare ha luogo fino al grado di maresciallo di prima classe.

Per l'avanzamento il musicante deve essere in possesso dei requisiti necessari per rivestire il grado superiore; non è richiesta la frequenza di corsi o il superamento di esami.

Il giudizio di avanzamento dei musicanti della banda della Aeronautica militare è espresso dalle commissioni di avanzamento competenti a giudicare i pari grado dell'Arma aeronautica ruolo servizi.

Il musicante è valutato per l'avanzamento quando abbia compiuto la permanenza stabilita per il suo grado e la sua categoria, dalle vigenti disposizioni di legge e di cui all'allegato n. 3 del presente bando.

La promozione al grado superiore del musicante giudicato idoneo decorre dal giorno successivo a quello nel quale lo stesso ha ultimato il periodo di permanenza nel grado.

La promozione si effettua anche se non esista vacanza nel grado superiore, e l'eccedenza è assorbita al verificarsi della prima vacanza.

I musicanti celibi della banda dell'Aeronautica militare possono essere autorizzati a contrarre matrimonio senza limiti di età.

I musicanti della banda dell'Aeronautica militare cessano dal servizio al raggiungimento del limite di età di anni 59.

Per i musicanti della banda dell'Aeronautica militare l'acquisto e la manutenzione dello strumento sono a carico dell'amministrazione.

Roma, addì 16 maggio 1970

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *settembre* 1970
Registro n. 24 *Difesa, foglio n.* 327

ALLEGATO 1

Modello di domanda
(Carta da bollo da L. 400)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Aeronautica - 1° Reparto - 2- Divisione Concorsi - 00100 ROMA

Io sottoscritto . . . . . . nato a . (provincia di . . .) il . . . appartenente al distretto militare di . . . residente a (1) . . cod. p. n. . . . (provincia di . . . .) via . . . . n. . . chiedo l'ammissione al concorso per musicante della banda dell'Aeronautica militare di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. . . . . del . . . . . .

Desidero sostenere le prove per la categoria . . . . e per il seguente strumento . . . . . .

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . .;

di non aver riportato condanne penali (3);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . conseguito presso la scuola di . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare (4) . . .

Faccio presente di aver diritto all'aumento del limite di età per il seguente motivo: . . . .

Allego i seguenti documenti (5).

. . . . . lì . . . .

Visto (6) . . . .

Firma . . . .
(per esteso, cognome e nome leggibile)

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare il recapito della famiglia, e il numero di codice postale.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

(4) Indicare la propria posizione militare. Specificare se debba o meno assolvere gli obblighi della ferma di leva; se attualmente trovisi o meno in servizio militare e, qualora in congedo, indicare l'Arma cui appartenne e la ferma compiuta.

I militari in servizio dovranno specificare la durata del servizio prestato e la propria posizione di stato (ferma di leva, ferma volontaria, rafferma, servizio permanente, ecc.).

(5) I candidati minorenni dovranno allegare l'atto di assenso. I candidati iscritti alla leva di mare o che abbiano già concorso alla predetta leva, dovranno allegare nulla osta rilasciato dalle competenti capitanerie di porto.

(6) Firma del segretario comunale o di un notaio o del comandante di Corpo, se il candidato trovisi in servizio militare.

ALLEGATO 2

COMUNE DI . . . .

ATTO DI ASSENSO
(per l'arruolamento di un minorenne
su carta da bollo da L. 400 rilasciato dal sindaco)

L'anno . . . e questo di . . . del mese di . . . . è comparso avanti di me sindaco del comune suddetto il sig. (1) . . . . del minorenne (2) . . . il quale, per secondare la di lui inclinazione acconsente possa contrarre a tempo debito l'arruolamento volontario quale musicante nella banda dell'Aeronautica militare, per la ferma di anni quattro.

In fede di che, lo stesso dichiarante ha sottoscritto con me il presente atto.

. . . . . lì . . . . .

Il dichiarante
. . . .

Il sindaco
. . . .

---

(1) Nome e cognome del dichiarante se genitore o tutore.
(2) Nome e cognome del concorrente.

N.B. — Se l'atto di assenso è rilasciato dalla madre perchè vedova o per avere il marito interdetto civilmente, o privato dei diritti civili, il sindaco dovrà accennare a tali circostanze.

ALLEGATO 3

AVANZAMENTO DEI MUSICANTI
DELLA BANDA DELL'AERONAUTICA MILITARE

Grado	Permanenza nel grado per					
	1ª categ. A	1ª categ. B	2ª categ. A	2ª categ. B	3ª categ. A	3ª categ. B
Aviere scelto	—	—	—	—	1	1
1° aviere	—	—	1	1	1	1
Sergente	2	2	2	2	2	2
Sergente maggiore	5	6	6	6	6	6
Maresciallo 3ª classe	3	4	5	6	6	7
Maresciallo 2ª classe	7	8	9	9	10	10
Maresciallo 1ª classe	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)

(*) fino al compimento del limite di età.

(9489)

Graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 26 maggio 1969, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1969, registro n. 19 Difesa, foglio n. 109, con il quale è stato indetto, tra l'altro, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio e in congedo;

Visto il decreto ministeriale 21 febbraio 1970, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1970, registro n. 8 Difesa, foglio n. 250, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo del servizio di commissariato (ruolo sussistenza);

Visti gli atti della commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di quattro sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), indetto con decreto ministeriale 26 maggio 1969, citato nelle premesse:

1. s. ten. suss. cpl. Dall'Acqua d'Industria Diego, nato il 4 dicembre 1947 . punti 46,30
2. s. ten. suss. cpl. Fenogli Gaspare, nato il 18 agosto 1941 » 43,50
3. ten. ftr. cpl. Gaeta Geppino, nato il 1° novembre 1940 . » 40,41
4. s. ten. suss. cpl. Piconcelli Domenico, nato il 1° luglio 1939 . . » 40,10
5. s. ten. suss. cpl. Sergio Giuseppe, nato il 2 agosto 1947 » 40,04
6. s. ten. suss. cpl. Saccani Artemio, nato il 4 maggio 1941 » 38,45
7. s. ten. ftr. cpl. Vercelli Pietro, nato il 26 marzo 1941 . . » 35,92
8. s. ten. art. cpl. Guzzardi Francesco, nato il 10 dicembre 1941 . . . . » 35,60

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, i seguenti candidati sono dichiarati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, vincitori nell'ordine appresso indicato:

1) s. ten. suss. cpl. Dall'Acqua d'Industria Diego . . . . punti 46,30
2) s. ten. suss. cpl. Fenogli Gaspare . . . » 43,50
3) ten. ftr. cpl. Gaeta Geppino . . . . » 40,41
4) s. ten. suss. cpl. Piconcelli Domenico . . » 40,10

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1) s. ten. suss. cpl. Sergio Giuseppe . . . punti 40,04
2) s. ten. suss. cpl. Saccani Artemio . . . » 38,45
3) s. ten. ftr. cpl. Vercelli Pietro . . . » 35,92
4) s. ten. art. cpl. Guzzardi Francesco . . » 35,60

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 agosto 1970

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *settembre* 1970
Registro n. 24, *foglio n.* 272

(9439)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Commissione esaminatrice del concorso a duecentotrenta posti di ispettore aggiunto nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura - carriera direttiva.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 7 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 1969, registro n. 16, foglio n. 398, con il quale è stato indetto un concorso per esami a duecentotrenta posti di ispettore aggiunto in prova nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, carriera direttiva;

Visto l'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso a duecentotrenta posti di ispettore aggiunto nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, indicato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Peluso dott. Angelo, consigliere della Corte di cassazione.

Componenti:

Carlone prof. Raffaele, ordinario di coltivazioni arboree presso l'Università degli studi di Torino;
Panerai prof. Alfredo, ordinario di economia e politica agraria presso l'Università degli studi di Torino;
Padula dott. Guido, ispettore generale;
Garofalo dott. Elio, ispettore capo.

Segretario:

Pensa dott. Antonio Carlo, consigliere di 2ª classe.

Ai predetti spettano i compensi ed i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

La relativa spesa sarà impegnata sul capitolo 1184 dello stato di previsione della spesa, anno finanziario 1970, per l'importo di L. 1.600.000.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 maggio 1970

p. *Il Ministro*: ANTONIOZZI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *settembre* 1970
Registro n. 13, *foglio n.* 20

(9488)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso ad un posto di vice conservatore in prova presso il museo di anatomia comparata dell'Università di Roma.

Le prove scritte del concorso ad un posto di vice conservatore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva dei conservatori dei musei delle scienze e dei curatori degli orti botanici presso il museo di anatomia comparata dell'Università di Roma si svolgeranno presso l'istituto di anatomia comparata dell'Università di Roma, con inizio il giorno 26 ottobre p. v. alle ore 9.

(9871)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Data della prova scritta del concorso per titoli a quattro posti di inserviente in prova

La prova scritta sotto dettato del concorso per titoli a quattro posti di inserviente in prova nel ruolo della carriera ausiliaria della amministrazione centrale, indetto con decreto ministeriale 13 giugno 1970, e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 30 luglio 1970, avrà luogo in Roma, presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (Parlamentino) via Molise, 2, nel giorno 16 novembre 1970, con inizio alle ore 9,30.

(9755)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERNI

Costituzione della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5003 in data 1° dicembre 1969, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1968;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Terni, dall'ordine dei medici di Terni e dalle amministrazioni comunali interessate;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, recante norme sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e delle provincie;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, contenente modifiche al regio decreto suddetto;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa specificato, è costituita come segue:

Presidente:

Carlucci dott. Marcello, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:

Marceca dott. Ignazio, medico provinciale capo titolare dell'ufficio di Perugia;

Mazzullo dott. Antonino, direttore di sezione in servizio presso la prefettura di Terni;

Marino prof. Valfredo, primario chirurgo presso l'ente ospedaliero di Terni;

Ferrante prof. Francesco, primario medico presso l'ente ospedaliero di Terni;

Tonietti dott. Mario, medico condotto del comune di Narni.

Segretario:

De Troia dott.ssa Franca Paola, consigliere di 1ª classe in servizio presso il Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e avrà la sua sede in Terni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, all'albo pretorio della prefettura di Terni e a quello dei comuni interessati.

Terni, addì 22 settembre 1970

Il medico provinciale: JERVOLINO

(9311)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROVIGO

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rovigo.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3965 in data 19 settembre 1969, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del pubblico concorso per titoli ed esami indetto con decreto n. 2176 del 30 maggio 1968, per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Rovigo;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Giuseppe Novielli, consigliere di 1ª classe, perchè impossibilitato a partecipare ai lavori della commissione esaminatrice;

Vista la designazione del Ministero della sanità datata 4 settembre 1970, telegramma n. 300.VIII.285.II.71.C.;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

Il dott. Pasquale Palombi, consigliere di 1ª classe, è nominato segretario del concorso di cui sopra, in sostituzione del dott. Giuseppe Novielli.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nei termini di legge.

Rovigo, addì 4 settembre 1970

Il medico provinciale f.f.: PICCOLI

(9445)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PIACENZA

Graduatoria generale del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Piacenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4853/67 del 12 marzo 1969 con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Piacenza alla data del 30 novembre 1967;

Visto il proprio decreto n. 497 del 4 marzo 1970, con il quale è stato provveduto alla nomina della commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto il proprio decreto n. 1328 in data 6 maggio 1970 con il quale è stato provveduto alla nomina dei candidati al concorso in parola;

Visti i verbali di esame redatti dalla commissione giudicatrice ed accertata la regolarità della procedura eseguita per la formazione della graduatoria di merito;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Piacenza alla data del 30 novembre 1967:

1.	Bassi Enrico	punti	64,787	su 120
2.	Capitelli Carlo	»	62,641	»
3.	Massa Saluzzo P. Luigi	»	61,894	»
4.	Prampolini Giacomo	»	61,352	»
5.	Sisti Giancarlo	»	60,181	»
6.	Veneziani Alberto	»	59,450	»
7.	Pivirotto Luigi	»	58,322	»
8.	Ceraolo Antonino	»	51,132	»
9.	Amadei Ivano Edmondo	»	49,693	»
10.	Gagliano Pasquale	»	49,000	»
11.	Pilla Giovanni	»	48,287	»
12.	Schepis Domenico	»	48,000	»
13.	Vassura Giovanni	»	45,706	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Piacenza, addì 4 settembre 1970

Il medico provinciale: PASQUALUCCI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 778 in data odierna con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Piacenza alla data del 30 novembre 1967;

Viste le domande dei candidati con le indicazioni delle sedi richieste nell'ordine di preferenza;

Visto il testo unico approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso indicato in premessa sono dichiarati vincitori delle condotte mediche indicate a fianco di ciascuno di essi:

1) Bassi Enrico: Besenzone;
2) Capitelli Carlo: Ferriere;
3) Prampolini Giacomo: Lugagnano 2ª condotta Rustigazzo;
4) Sisti Giancarlo: Coli;
5) Pivirotto Luigi: consorzio Ottone-Zerba.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio ed agli albi pretori della prefettura e dei comuni interessati.

Piacenza, addì 4 settembre 1970

Il medico provinciale: PASQUALUCCI

(9386)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PAVIA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario capo vacante nel comune di Voghera

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3007/70 del 15 aprile 1970, con il quale venne bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di veterinario comunale capo vacante presso il comune di Voghera;

Visti i successivi decreti n. 5908/70 del 14 luglio 1970 e numero 6903/70 del 21 agosto 1970, con i quali venne costituita la commissione giudicatrice del concorso predetto;

Accertata la regolarità delle operazioni del concorso medesimo e la legittimità degli atti della commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria dei concorrenti risultati idonei formulata dalla stessa commissione giudicatrice;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successivamente modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui trattasi:

1.	Omodei Salè Cesare	punti	189,196
2.	Guallini Luigi	»	183,453
3.	Cuzzoni Camillo	»	172,000

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio e del comune interessato.

Pavia, addì 18 settembre 1970

Il veterinario provinciale: MARAZZA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 7792/70 in data 18 settembre 1970, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso bandito con decreto n. 3007/70 del 15 aprile 1970 per il conferimento del posto di veterinario comunale capo vacante presso il comune di Voghera;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 854 del 10 giugno 1955;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Omodei Salè Cesare è dichiarato vincitore del posto di veterinario comunale capo presso il comune di Voghera.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio e del comune interessato.

Pavia, addì 18 settembre 1970

Il veterinario provinciale: MARAZZA

(9312)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.